*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)* Anno 131° — Numero 16

# GAZZETTA UFFICIALE
## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Sabato, 20 gennaio 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
**2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
**3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

**AVVISO AGLI ABBONATI**

**In ultima pagina sono indicati i nuovi canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 1990 secondo quanto disposto dal decreto del Ministero del tesoro 11 dicembre 1989 (*G.U.* n. 294 del 18 dicembre 1989).**

**Per accelerare le operazioni di rinnovo degli abbonamenti è consigliabile l'utilizzo dei moduli di c/c personalizzati già spediti.**

**Si avverte che verrà interrotto l'invio dei fascicoli agli abbonati che non saranno in regola con il rinnovo alla data del 3 febbraio 1990.**

## SOMMARIO

# LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

## DECRETO-LEGGE 20 gennaio 1990, n. 3.

**Disposizioni in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali, di malattia e di sgravi contributivi nel Mezzogiorno.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni per la proroga della fiscalizzazione degli oneri sociali di malattia e degli sgravi contributivi nel Mezzogiorno;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 19 gennaio 1990;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica e del Tesoro;

EMANA

il seguente decreto-legge:

### Art. 1.

*Fiscalizzazione degli oneri sociali*

1. A decorrere dal periodo di paga in corso al 1° dicembre 1989 e fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 maggio 1990 è concessa una riduzione, per la dodicesima mensilità relativa all'anno 1989 e per ogni mensilità fino alla quinta compresa per l'anno 1990, sul contributo a carico del datore di lavoro di cui all'articolo 10, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67, pari a:

*a)* L. 55.000 per ogni dipendente delle imprese industriali ed artigiane operanti nei settori manufatturieri ed estrattivi, delle imprese impiantistiche del settore metalmeccanico, risultanti dalla classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT; delle imprese armatoriali nonché delle imprese iscritte nell'albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi, di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298, secondo un rapporto autista-dipendenti che non superi quello fra trattore e veicoli rimorchiati indicato dal comma 4 dell'articolo 41 della legge 6 giugno 1974, n. 298, come sostituito dal comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 6 febbraio 1987, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1987, n. 132;

*b)* ulteriori L. 77.000 per ogni dipendente delle imprese di cui alla lettera *a)* operanti nei territori di cui all'articolo 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, e successive modificazioni ed integrazioni;

*c)* L. 21.000 per ogni dipendente delle imprese alberghiere e delle aziende termali; dei pubblici esercizi, ivi comprese le imprese di esercizio delle sale cinematografiche; delle agenzie di viaggio; dei complessi turistico-ricettivi dell'aria aperta di cui alla legge 17 maggio 1983, n. 217, e dei loro consorzi e società consortili condotte anche in forma cooperativa, di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 377, delle imprese commerciali, loro consorzi e società consortili condotte anche in forma cooperativa, di cui alle leggi 10 maggio 1976, n. 377, e 17 febbraio 1971, n. 127, considerate esportatrici abituali ai sensi dell'articolo 3-*bis* del decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 1979, n. 92; di ogni altra impresa con più di quindici dipendenti considerata commerciale ai fini previdenziali ed assistenziali; degli enti, fondazioni ed associazioni senza fini di lucro che erogano le prestazioni assistenziali di cui all'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, ivi comprese le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, nonché dei concessionari di impianti di trasporto con fune in servizio pubblico, aventi finalità turistiche, in zone montane;

*d)* ulteriori L. 18.500 per ogni dipendente delle imprese di cui alla lettera *c)* operanti nei territori di cui all'articolo 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Le riduzioni di cui al comma 1, lettere *a)* e *b)*, sono maggiorate di un terzo per il personale marittimo che non ha continuità di rapporto di lavoro.

3. Per le donne assunte con contratto di lavoro a tempo indeterminato dalle imprese di cui all'articolo 1, commi 1 e 7, del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1988, n. 48, successivamente alla data del 30 novembre 1988, in aggiunta al numero dei lavoratori occupati alla medesima data, è concessa fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 maggio 1990 una riduzione di L. 56.000, per la dodicesima mensilità relativa all'anno 1989 e per ogni mensilità fino alla quinta compresa per l'anno 1990, sul contributo a carico del datore di lavoro di cui all'articolo 10, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67.

4. Per i nuovi assunti di età non superiore ai 29 anni da parte delle imprese di cui al comma 3 successivamente al 30 novembre 1988 con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in aggiunta al numero di lavoratori occupati alla stessa data, è concessa fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 maggio 1990 una riduzione di lire 56.000, per la dodicesima mensilità relativa all'anno 1989 e per ogni mensilità fino alla quinta compresa per l'anno 1990, sul contributo a carico del datore di lavoro di cui all'articolo 10, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67.

5. I benefici di cui ai commi 3 e 4 non si cumulano fra loro né con il beneficio di cui al comma 1, lettere *b)* e *d)*, e sono concessi per un periodo non superiore a sei mesi per ciascun dipendente assunto.

6. A favore dei datori di lavoro del settore agricolo è concessa, a decorrere dal periodo di paga in corso al 1° dicembre 1989 e fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 maggio 1990, per la dodicesima mensilità relativa all'anno 1989 e per ogni mensilità fino alla quinta compresa per l'anno 1990, una riduzione sul contributo di cui all'articolo 10. comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67, di L. 85.000 per ogni dipendente. Da tale riduzione sono esclusi i datori di lavoro del settore agricolo operanti nei territori di cui all'articolo 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13, del decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338. convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389.

8. All'onere derivante dall'applicazione del presente articolo, valutato in lire 1.883 miliardi per l'anno 1990, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1990, all'uopo parzialmente utilizzando lo specifico accantonamento.

9. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

*Differimento di termine per gli sgravi contributivi nel Mezzogiorno*

1. Il termine di cui all'articolo 2 del decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160, relativo allo sgravio contributivo di cui all'articolo 59 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, e successive modificazioni ed integrazioni, è differito fino a tutto il periodo di paga in corso al 31 maggio 1990. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 9, 10, 11, 12 e 13, del decreto-legge 9 ottobre 1989, n. 338, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 1989, n. 389.

2. Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzata la spesa di lire 2.642 miliardi per l'anno 1992 e di lire 759 miliardi per il periodo 1993-2001, posta a carico dell'assegnazione di cui all'articolo 18 della legge 1° marzo 1986, n. 64, recante disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, che viene all'uopo integrata di pari importo. Al complessivo onere di lire 3.401 miliardi si provvede parzialmente utilizzando la proiezione per l'anno 1992 dell'accantonamento «Rifinanziamento della legge 1° marzo 1986, n. 64, concernente disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, ivi compresi gli oneri di fiscalizzazione», iscritto ai fini del bilancio triennale 1990-1992 al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1990.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3

*Accertamento e riscossione dei contributi assistenziali per i marittimi*

1. Le disposizioni concernenti l'accertamento e la riscossione dei contributi sociali di malattia del personale navigante marittimo contenute nell'ultimo comma dell'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 33, sono estese ai contributi a carico degli armatori marittimi di cui alla legge 3 maggio 1955, n. 408, modificata dalla legge 18 marzo 1976, n. 134. I predetti contributi affluiranno ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, con le medesime modalità e scadenze dei contributi di malattia.

Art. 4.

*Entrata in vigore*

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1990

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

DONAT CATTIN, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

CIRINO POMICINO, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*

CARLI, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

90G0032

DECRETO LEGISLATIVO 20 gennaio 1990, n. 4.

**Modificazioni delle aliquote dell'imposta di fabbricazione su alcuni prodotti petroliferi.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 9 ottobre 1987, n. 417, recante delega al Governo per l'emanazione di norme concernenti l'aumento o la riduzione dell'imposta di fabbricazione sui prodotti petroliferi con riferimento alla riduzione o all'aumento dei prezzi medi europei di tali prodotti;

Vista la legge 4 marzo 1989, n. 76, recante differimento del termine per la delega al Governo di cui alla citata legge n. 417 del 1987;

Vista la comunicazione della segreteria del Comitato interministeriale prezzi in data 16 gennaio 1990, concernente la variazione dei prezzi medi europei sui prodotti petroliferi;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 19 gennaio 1990;

Sulla proposta del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

1. Le aliquote dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine sui seguenti prodotti petroliferi sono diminuite:

*a*) da lire 87.167 a lire 86.178 per ettolitro, alla temperatura di 15 °C, per le benzine speciali diverse dall'acqua ragia minerale, per la benzina e per il petrolio diverso da quello lampante;

*b*) da lire 8.716,70 a lire 8.617,80 per ettolitro, alla temperatura di 15 °C, per il prodotto denominato «Jet Fuel JP/4», destinato all'Amministrazione della difesa, relativamente al quantitativo eccedente il contingente annuo di tonnellate 18.000 sulle quali è dovuta l'imposta nella misura normale stabilita per la benzina.

2. Le aliquote dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrimposta di confine sui seguenti prodotti petroliferi sono aumentate:

*a*) da lire 42.301 a lire 43.218 per ettolitro alla temperatura di 15 °C per gli oli da gas da usare come combustibili di cui alla lettera *F*), punto 1), della tabella *B* allegata alla legge 19 marzo 1973, n. 32;

*b*) da lire 16.790 a lire 17.064, da lire 19.048 a lire 19.377 e da lire 48.402 a lire 49.445 per cento kg, rispettivamente, per gli oli combustibili diversi da quelli speciali, semifluidi, fluidi e fluidissimi, di cui alla lettera *H*) punti 1-*b*), 1-*c*) e 1-*d*), della predetta tabella *B*.

Art. 2.

1. Alle minori entrate derivanti dall'applicazione delle disposizioni recate dal comma 1 dell'articolo 1, valutate in lire 163 miliardi su base annua e in lire 154 miliardi per l'anno 1990, si provvede mediante parziale utilizzo, fino al predetto importo, delle maggiori entrate derivanti dall'applicazione delle disposizioni recate dal comma 2 dello stesso articolo 1.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1990

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
FORMICA, *Ministro delle finanze*
CARLI, *Ministro del tesoro*
CIRINO POMICINO, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*
BATTAGLIA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

90G0033

# DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 5 dicembre 1989.

**Norme per la formazione e la tenuta dell'albo nazionale dei collettori del servizio centrale della riscossione e per gli esami di idoneità alle funzioni medesime.**

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 4 ottobre 1986, n. 657, recante delega al Governo per l'istituzione e la disciplina del servizio di riscossione dei tributi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, istitutivo del servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato e di altri enti pubblici, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 1, della citata legge n. 657;

Visto l'art. 95, terzo comma del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 43, che prevede la emanazione di apposite norme per la formazione e la tenuta dell'albo dei collettori e per gli esami di idoneità alle funzioni medesime;

Decreta:

Art. 1.

Possono essere iscritti all'albo nazionale collettori, istituito presso il servizio centrale della riscossione, i cittadini italiani, maggiori di età, muniti di titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado che hanno superato apposito esame di idoneità e posseggono i necessari requisiti per la

partecipazione ai pubblici concorsi, purchè nei loro confronti non sussistano alcune delle cause di esclusione ed incompatibilità di cui agli articoli 31, comma 3, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43.

Sono iscritti d'ufficio nel suddetto albo coloro i quali, alla data di entrata in funzione del servizio di riscossione, risultano già iscritti nell'albo dei collettori di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858.

Possono, altresì, essere iscritti, su richiesta, coloro quali, alla suddetta data, hanno superato l'apposito esame di idoneità a svolgere le funzioni di esattore purchè posseggano i requisiti di cui al comma 1 e non sussistano le cause di esclusione o di incompatibilità di cui agli articoli 31, comma 3, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43.

Art. 2.

Per ciascun ambito territoriale debbono essere nominati dal concessionario uno o più collettori che hanno l'obbligo di iscriversi nell'albo dei collettori.

Tale obbligo permane anche quando interviene cambiamento di gestione non dovuto a provvedimento di decadenza o di revoca, ed il concessionario deve completare ai sensi dell'art. 41, primo comma del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 43, entrate iscritte nei ruoli di qualsiasi specie interamente scaduti prima del cambiamento di gestione, avvalendosi ai sensi dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, della procedura coattiva di cui agli articoli 45 e seguenti del citato decreto presidenziale.

Art. 3.

L'albo dei collettori è costituito da un registro per la cui tenuta è possibile avvalersi di sistemi informatici; in tale albo sono iscritti, con un numero progressivo ed in ordine cronologico, i soggetti che ne hanno diritto.

L'iscrizione avviene come collettore in carica o non in carica, a seconda che l'iscritto sia stato abilitato o meno all'esercizio delle funzioni previo rilascio, dell'apposita patente da parte del concessionario del servizio.

L'iscrizione come collettore in carica cessa quando cessa il concessionario, nonche per la scadenza del termine e per revoca della patente disposta dal concessionario.

Nel registro di cui al presente articolo sono, altresì, annotate le segnalazioni di cui al successivo art. 11.

Art. 4.

Le persone fisiche sono iscritte nell'albo dei collettori non in carica, a seguito del riconoscimento della idoneità alle funzioni mediante esami, a norma dell'art. 96 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43.

Gli esami di idoneità alle funzioni di collettore sono indetti con decreto del Ministro delle finanze. Il bando indica i documenti da richiedere ai candidati che avranno conseguito l'idoneità.

Gli esami constano di due prove scritte da sostenersi in giorni successivi ed in una prova orale.

Le prove scritte, per ciascuna delle quali i candidati hanno sette ore di tempo a disposizione, constano:

1) di un tema sulla riscossione a carattere teorico o pratico o misto (principi fondamentali della riscossione, leggi sulla riscossione, tabella dei compensi, norme e istruzioni sul rimborso delle quote indebite, sulle quote inesigibili, sugli altri servizi della riscossione, sui versamenti diretti, sulle entrate patrimoniali, e sui servizi di tesoreria);

2) di un tema su uno dei seguenti gruppi di materie di cui quelli indicati alle lettere *a)* e *b)* con riferimento ai programmi vigenti per gli istituti tecnici commerciali:

*a)* nozioni di diritto civile e di diritto commerciale;

*b)* nozioni di scienza delle finanze e sul sistema tributario italiano con riguardo anche ai tributi locali ed ai contributi vari;

*c)* nozioni di procedura civile con particolare riguardo alla competenza, alla esecuzione coattiva ed ai procedimenti speciali; nozioni di diritto penale limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione.

La prova orale verte sulle materie delle prove scritte.

Art. 5.

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro delle finanze ed è composta:

1) dal direttore del servizio centrale della riscossione o da un funzionario con la qualifica non inferiore a primo dirigente, presidente;

2) da due funzionari del servizio centrale della riscossione con qualifica non inferiore al nono livello;

3) da un collettore iscritto all'albo scelto anche attraverso le organizzazioni di categorie più rappresentative, membri.

La commissione è assistita da un segretario scelto tra i funzionari del servizio centrale della riscossione con qualifica non inferiore all'ottavo livello.

A favore dei componenti la commissione e del segretario è corrisposto un compenso nella misura prevista per concorsi della carriera di concetto della amministrazione statale.

Art. 6.

L'elenco degli idonei è approvato con decreto del Ministro delle finanze ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A domanda, gli idonei possono conseguire l'iscrizione all'albo di categorie in qualsiasi tempo.

Se la domanda è presentata dopo oltre due mesi dalla pubblicazione dell'elenco degli idonei nella *Gazzetta Ufficiale* deve essere corredata dai certificati scaduti di validità.

Alla domanda deve essere allegata la prova dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione governativa prescritta.

Art. 7.

L'iscrizione all'albo dei collettori non in carica ha luogo su domanda presentata dagli interessati al Servizio centrale della riscossione. Alla domanda deve essere allegata la prova del pagamento della tassa di concessione governativa prescritta.

Trattandosi di prima iscrizione, la domanda deve essere corredata dagli atti richiesti dall'art. 6 del presente decreto.

Art. 8.

I soggetti già iscritti all'albo dei collettori non in carica, abilitati all'esercizio delle funzioni presso un ambito della concessione, hanno l'obbligo di presentare domanda di iscrizione all'albo dei collettori in carica per la concessione per la quale assumono le funzioni, entro un mese dal rilascio, da parte del concessionario del servizio, dell'apposita patente di cui all'art. 92 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43.

La domanda è corredata da copia della patente vistata dall'intendenza di finanza e dalla prova dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione prevista.

Art. 9.

L'iscrizione all'albo nazionale dei collettori si comprova mediante certificato rilasciato a richiesta dell'interessato dal servizio centrale della riscossione, in data non anteriore a tre mesi al giorno in cui deve essere presentato.

Art. 10.

Per ciascuna iscrizione all'albo dei collettori è dovuta la tassa annuale di concessione governativa nella misura stabilita dalla legge. I collettori in carica che ritardano od omettono il pagamento della tassa annuale e della pena pecuniaria dovuta per infrazioni alla legge sulle tasse di concessione governativa incorrono nel ritiro della patente.

I collettori non in carica che omettono il pagamento della tassa annuale di concessione governativa incorrono nella cancellazione dall'albo.

Art. 11.

I provvedimenti adottati dall'Amministrazione finanziaria a carico dei collettori sono comunicati a mezzo di apposita scheda al Servizio centrale della riscossione il quale provvede a conservare tali segnalazioni in apposito schedario ai sensi dell'art. 3

L'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 97, lettere *b)* e *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 43, si comprova mediante certificato rilasciato dal Servizio centrale della riscossione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1989

*Il Ministro*: FORMICA

89A5766

DECRETO 5 dicembre 1989.

**Indicazione della documentazione da produrre ai fini della iscrizione nel registro delle aziende concessionarie, nonché termini e modalità per la comunicazione, da parte dei concessionari, di ogni variazione attinente alla gestione.**

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 4 ottobre 1986, n. 657, recante delega al Governo per l'istituzione del servizio di riscossione dei tributi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, istitutivo del servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato e di altri enti pubblici, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 1, della citata legge n. 657;

Visto l'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 43 che prevede l'istituzione presso il servizio centrale di un registro delle aziende dei concessionari per ambiti territoriali;

Vista la necessità, prevista dall'art. 11, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 43, di indicare la documentazione da produrre ai fini della iscrizione nel registro, nonché i termini e le modalità per la comunicazione, da parte dei concessionari, di ogni variazione attinente alla gestione;

Decreta:

Art. 1.

L'iscrizione nel registro delle aziende concessionarie per i soggetti di cui all'art. 31 del decreto presidenziale 28 gennaio 1988, n. 43, cui è stata conferita la concessione, purché non sussistano le incompatibilità di cui nei commi 2, 3 e 4 dello stesso art. 31, è obbligatoria per ciascun conferimento e, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, va richiesta a pena di decadenza nei trenta giorni successivi alla comunicazione del decreto di conferimento della concessione.

Tale obbligo permane anche quando il concessionario si avvalga della facoltà di recedere dal rapporto di concessione ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, ovvero intervengano cambiamenti di gestione ai sensi dell'art. 41 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, fino a quando i concessionari provvedono alla riscossione delle entrate con la procedura speciale privilegiata di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Art. 2.

Il commissario governativo delegato provvisoriamente alla riscossione, scelto tra i soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, ha l'obbligo di chiedere, nel termine di cui al precedente art. 1, l'iscrizione nel registro dei concessionari, ancorché già iscritto per altra concessione.

L'iscrizione cessa con il conferimento della concessione ed in caso di revoca.

Art. 3.

Nel registro delle aziende concessionarie sono iscritti, in ordine cronologico, i concessionari che hanno ottenuto il conferimento della concessione. Ciascuna iscrizione è contraddistinta da un numero progressivo.

Nel caso di concessionari che hanno ottenuto più conferimenti, ciascuno di essi è contraddistinto da un sottonumero, in ordine progressivo, che identifica l'ambito territoriale per il quale l'iscrizione è effettuata.

Il registro, prima di essere posto in uso è vidimato in ogni sua pagina dal direttore del servizio centrale della riscossione o da un funzionario da lui delegato che attesta, nell'ultima facciata, di quante pagine è composto il registro medesimo.

Art. 4.

L'iscrizione nel registro delle aziende concessionarie ha luogo su richiesta presentata dagli interessati al servizio centrale. Alla domanda deve essere allegata la prova del pagamento della tassa di concessione governativa prescritta.

La richiesta deve essere corredata:

1) per le aziende e gli istituti di credito e per le speciali sezioni autonome dei predetti istituti e aziende di credito:

*a)* dall'autorizzazione del servizio di vigilanza sulle suddette aziende ed istituti di credito all'assunzione della gestione in concessione del servizio di riscossione, ovvero dalla copia della richiesta di autorizzazione con dichiarazione di intervenuto assenso per decorrenza dei termini;

*b)* dal certificato della cancelleria del tribunale dal quale risulti l'indicazione della persona fisica che ha la legale rappresentanza ed è autorizzata a compiere gli atti inerenti alla concessione;

*c)* dall'elenco nominativo degli amministratori e dei sindaci;

2) per le casse rurali ed artigiane: oltre che dai documenti di cui alle precedenti lettere *a)* e *b)*, anche da una copia autenticata dello stato patrimoniale;

3) per le società per azioni:

*a)* da una copia dell'atto costitutivo e dello statuto sociale;

*b)* da un certificato della cancelleria del tribunale competente da cui risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

*c)* da copia autenticata dell'atto dal quale risulti l'indicazione del legale rappresentante, nonché dall'elenco nominativo degli amministratori, dei sindaci e dei soci;

4) per le società cooperative: oltre che dai documenti di cui al precedente n. 1), lettere *a)* e *b)*, anche da un certificato rilasciato dalla prefettura competente, da cui risulti alla data di entrata in vigore della legge 4 ottobre 1986, n. 657, la titolarità di gestioni esattoriali per almeno trenta anni.

Art. 5.

Gli agenti della riscossione iscritti nel registro delle aziende concessionarie hanno l'obbligo di dare comunicazione al servizio centrale con atto scritto, entro trenta giorni, di ogni variazione attinente alla gestione relativa ai dati ed elementi per i quali vi è l'obbligo di comunicazione ai sensi del presente decreto.

Art. 6.

L'iscrizione nel registro delle aziende concessionarie si comprova mediante certificato rilasciato, a richiesta dell'azienda interessata, dal servizio centrale della riscossione, di data non anteriore a tre mesi dal giorno in cui deve essere presentata.

Per ciascuna iscrizione nel registro è dovuta la tassa di concessione governativa prescritta.

Art. 7.

Nel registro sono annotati, con riferimento ad ogni singolo concessionario, tutti i dati ed elementi inerenti alla organizzazione ed allo svolgimento del servizio, nonché per i soggetti di cui all'art. 31, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, diversi dalle aziende ed istituti di credito, gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dal servizio centrale, nel caso di trasferimento di azioni per atto tra vivi.

Nel registro sono, altresì, annotati le ispezioni e le verifiche disposte ai sensi dell'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, nonché gli estremi dei provvedimenti di sospensione dell'attività, di irrogazione di sanzioni pecuniarie e di ogni altro provvedimento adottato a carico dei concessionari, collettori, ufficiali di riscossione, messi notificatori, commissario, commissario governativo delegato alla riscossione ed impiegati dipendenti dal concessionario.

Il servizio centrale che provvede alla tenuta del registro delle aziende concessionarie raccoglie e conserva tutte le segnalazioni rilevate in apposito schedario informatico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1989

*Il Ministro*: FORMICA

89A5767

DECRETO 5 dicembre 1989.

**Modalità e termini per l'affidamento ai nuovi concessionari, da parte dei cessati esattori, della riscossione dei residui di gestione.**

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 4 ottobre 1986, n. 657, recante delega al Governo per l'istituzione e la disciplina del servizio di riscossione dei tributi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, istitutivo del servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato e di altri enti pubblici, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 1, della citata legge n. 657;

Visto l'art. 116 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, recante definizione dei rapporti dei cessati esattori e ricevitori provinciali;

Visto l'art. 116, comma 1, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 43, che prevede, a carico dei concessionari, la riscossione, nei termini e con le modalità previsti dalle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, e con l'obbligo di separato rendiconto, dei residui crediti in carico alle cessate esattorie, nonché il subentro degli stessi nei procedimenti concorsuali e in quelli di riscossione coattiva;

Vista la necessità, prevista dal secondo comma dell'art. 116 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 43, di stabilire le modalità ed i termini per l'affidamento ai nuovi concessionari, da parte dei cessati esattori, della riscossione dei suddetti residui di gestione;

Decreta:

Art. 1.

I titolari delle cessate esattorie provvedono a loro cura e spese e sotto la loro responsabilità a trasmettere, entro il 28 febbraio 1990, ai concessionari subentranti gli elenchi di tutti i crediti residui e a dichiarare in calce a detta elencazione, la conformità dei dati esposti alle risultanze delle scritture contabili della gestione.

Entro lo stesso termine, i cessati esattori devono trasmettere, altresì ai soli fini procedurali, un elenco delle deleghe passive in corso di espletamento, allegando la relativa documentazione.

La trasmissione deve essere effettuata, tramite lettera raccomandata, inviando copia anche all'intendenza di finanza territorialmente competente.

Art. 2.

Rientrano nei residui di gestione tutte le partite iscritte negli anni precedenti e fino ai ruoli la cui prima rata è stata posta in riscossione nel 1989.

Art. 3.

L'elencazione di cui all'art. 1 va effettuata per singolo contribuente, con l'indicazione dell'esercizio, emissione e numero di ruolo, il tributo, l'anno di riferimento, lo stato di procedura in corso, nonché il residuo da riscuotere derivante dalla differenza tra il carico originario iscritto in ruolo e le riscossioni eventualmente conseguite.

Art. 4.

Per le quote incluse nelle domande di rimborso per inesigibilità, verranno compilati separati elenchi nei quali, dovranno essere indicati, oltre agli elementi di cui al precedente art. 3, anche gli estremi delle predette relative domande. Gli importi dei residui, risultanti dall'elenco di cui all'art. 1, riscossi dal nuovo concessionario, ma riferiti a partite comprese in domande di rimborso per inesigibilità nel frattempo eventualmente già liquidate, sono versati non al cessato esattore, ma all'erario ed agli altri enti impositori destinatari dell'entrata ai sensi dell'art. 88 del decreto del Presidente della Repubblica n. 43. Il cessato esattore ha l'obbligo di dare tempestiva comunicazione al concessionario dell'avvenuto successivo rimborso di quote incluse negli elenchi residui con l'indicazione degli estremi delle domande di rimborso cui tali quote si riferiscono.

Gli uffici dell'Amministrazione finanziaria interessati e gli altri enti impositori, avranno cura di dare anch'essi comunicazione al concessionario delle quote ammesse a rimborso.

Art. 5.

In tutti i casi di riscossione di somme di pertinenza del cessato esattore i relativi versamenti da parte del concessionario verranno effettuati al netto dell'aggio entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le riscossioni sono state conseguite.

Art. 6.

Per i residui di gestione relativi a partite per le quali, alla data del 31 dicembre 1989, siano scaduti i termini di pagamento, ma non sia scaduto il termine per la presentazione delle domande di rimborso a titolo di inesigibilità, e non vi è stata anticipazione della domanda stessa, vanno formati separati elenchi che, dati in carico al concessionario, andranno in riscossione in unica soluzione, con l'obbligo del non riscosso come riscosso.

L'elencazione dei relativi residui va effettuata con gli stessi criteri e gli stessi elementi identificativi previsti dall'art. 3, con l'aggiunta degli interessi da recuperare per effetto delle eventuali sospensioni concesse.

Art. 7.

Gli elenchi di cui al precedente art. 6 verranno compilati e sottoscritti in contraddittorio tra il cessato esattore e il concessionario e trasmessi alla competente intendenza entro il 28 febbraio 1990 e da questa vistati e consegnati entro i successivi dieci giorni al concessionario con apposito verbale di consegna.

Contemporaneamente alla consegna al concessionario dei predetti elenchi le intendenze di finanza provvederanno a discaricare i cessati esattori delle partite incluse in detti elenchi, revocando contestualmente le tolleranze vigenti nei confronti dei cessati esattori e concedendo al concessionario, allo stesso titolo, altrettante tolleranze di pari importo.

Art. 8.

Per effetto di quanto previsto dal precedente art. 6, il concessionario provvederà a versare al cessato esattore l'importo dei residui, al netto dell'aggio, purché risultino effettivamente anticipati dal cessato esattore, sulla base di dichiarazione resa da quest'ultimo e vistata dalla competente intendenza di finanza.

Gli importi dei residui non anticipati dal cessato esattore saranno invece versati dal concessionario all'erario ed agli altri enti impositori, secondo le quote di rispettiva spettanza e salvo le tolleranze di cui al secondo comma dell'art. 7.

Il versamento da parte del concessionario al cessato esattore delle partite di cui al primo comma è effettuato in due rate uguali decorrenti dalla scadenza della rata successiva al trentesimo giorno della consegna dei relativi elenchi.

Le intendenze di finanza, in coincidenza di detti versamenti, concederanno al concessionario tolleranze di importo pari alla differenza tra quanto da questi riscosso sui residui di cui all'art. 6 e l'ammontare del versamento da effettuare ai cessati esattori alle singole scadenze.

A tal fine il concessionario presenterà apposita richiesta di tolleranza debitamente documentata, con espressa dichiarazione di responsabilità circa la veridicità e la corrispondenza dei dati sulle riscossioni effettuate e sull'ammontare dei versamenti da effettuare alle singole scadenze a favore dei cessati esattori.

Le tolleranze concesse ai concessionari a termine del comma precedente e dell'art. 7 verranno proporzionalmente revocate in occasione della concessione dello sgravio provvisorio concesso ai sensi dell'art. 86 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, salvo anticipata revoca o riduzione in dipendenza di conseguite riscossioni, che il concessionario avrà obbligo di denunciare e riversare secondo i principi generali dell'art. 88 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43.

Art. 9.

Per l'espletamento delle procedure coattive per la riscossione dei residui di gestione e per la presentazione delle conseguenti domande di rimborso la scadenza dei termini anche procedurali è sospesa fino al 30 giugno 1990.

Art. 10.

Per i residui di gestione, relativi a partite incluse in ruoli senza l'obbligo del non riscosso come riscosso, il cessato esattore deve procedere alla formazione di appositi elenchi che verranno consegnati entro il 30 aprile 1990 al concessionario senza l'obbligo del non riscosso come riscosso e con l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente decreto in materia di discarico, di decorrenza dei termini e di responsabilità dei cessati esattori. Per le ditte fallite il cessato esattore curerà di consegnare al concessionario gli atti da esso compiuti durante la sua gestione (procedure dirette, insinuazioni, ecc.). Alla presentazione delle domande di discarico a seguito di chiusura di fallimento, per le quali alla data del 31 dicembre 1989 non sono ancora scaduti i termini di cui all'art. 77 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, dovrà provvedere il concessionario secondo la decorrenza dell'art. 9.

Art. 11.

Resta ferma la responsabilità dei cessati esattori ex art. 54, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 per gli atti di riscossione dagli stessi compiuti durante la loro gestione.

Resta ferma altresì la responsabilità del cessato esattore per l'irrimediabile perdita della partita dovuta a sua negligenza o colpa.

A tal fine il concessionario è obbligato ad informare per iscritto il cessato esattore, entro i dieci giorni dalla notifica, degli eventuali provvedimenti di rigetto delle domande di rimborso. Il cessato esattore, entro dieci giorni dalla comunicazione del rigetto pervenutagli dal concessionario, è tenuto al versamento, in favore del concessionario stesso, delle somme di cui non si è ottenuto il rimborso per sua negligenza o colpa. Il cessato esattore, a sue spese, può autorizzare il concessionario alla presentazione dei gravami esperibili avverso il provvedimento di rigetto.

Art. 12.

L'intendente di finanza provvederà al discarico dei ruoli emessi dagli enti impositori diversi dall'erario e a dare comunicazione all'ente impositore competente dell'avvenuto discarico stesso delle partite nei riguardi del cessato esattore e del loro contestuale caricamento in capo al concessionario.

Art. 13.

Per la riscossione di tutti i residui di cui al presente decreto, al cessato esattore andrà riconosciuta la sola indennità di mora relativa alle quote da questi anticipate, che verrà versata dal concessionario entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui tale riscossione risulta effettuata.

Art. 14.

Per l'affidamento al concessionario della riscossione dei residui di gestione (art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 603) del delegato governativo, tornano applicabili le disposizioni di carattere generale di cui all'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 43. Alla compilazione degli elenchi dei residui provvede il delegato governativo secondo le norme del presente decreto.

Restano, comunque, salve le responsabilità del cessato delegato governativo per gli atti compiuti od omessi relativi alla propria gestione.

Art. 15.

Le tolleranze previste dagli articoli 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1977, n. 954, per integrazione d'aggio ed indennità sostitutiva nella misura richiesta dai cessati esattori per l'anno 1989 ai sensi degli articoli 1 e 3 del provvedimento stesso, andranno concesse con imputazione al carico erariale complessivo del concessionario subentrante, nei limiti della capienza del versamento che lo stesso dovrà effettuare alle prescritte scadenze.

Per l'indennità annuale di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 954, la relativa tolleranza di cui all'art. 4 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 954, va concessa per l'importo corrispondente alla differenza tra l'ammontare delle tolleranze a tale titolo accordate, in acconto, nel corso dell'anno 1989 (art. 3, comma 2/*bis* del decreto-legge 18 ottobre 1983, n. 568 convertito nella legge 9 dicembre 1983, n. 681) e l'ammontare della indennità annuale spettante ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 954 sopra richiamato.

Al cessato esattore il concessionario verserà l'importo di cui ai precedenti primo e secondo comma entro il quinto giorno successivo alla fruizione della tolleranza.

Art. 16.

Entro il 31 gennaio 1990, i titolari delle cessate esattorie devono consegnare ai concessionari subentranti copia, vistata dalla competente intendenza di finanza, dei ruoli aventi rate scadenti nell'anno 1990 con contestuale annotazione, su detta copia, delle partite anticipatamente pagate dai contribuenti.

I titolari delle cessate esattorie devono altresì, all'atto della consegna dei documenti di cui al precedente comma, versare ai concessionari subentranti l'importo delle partite anticipatamente pagate dai contribuenti.

Art. 17.

I titolari delle cessate esattorie che, ai sensi dell'art. 116, quinto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, intendano curare la riscossione, anche a mezzo di proprio delegato, dei residui crediti scadenti per i quali erano tenuti all'obbligo del non riscosso per riscosso, avvalendosi delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, devono darne comunicazione entro il 31 dicembre 1989 al competente intendente di finanza con atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario.

Art. 18.

Resta fermo l'obbligo dei titolari delle cessate esattorie di effettuare, alla prescritta scadenza, il versamento dell'importo dei due decimi della rata di novembre 1989 al cessato ricevitore provinciale che provvederà al relativo versamento di sua competenza ai sensi dell'art. 125 del decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1989

*Il Ministro*: FORMICA

89A5768

DECRETO 18 dicembre 1989.

**Accertamento del periodo di mancato e irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Palermo.**

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 488, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, integrato dall'art. 18 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Vista la nota con la quale la competente intendenza di finanza ha comunicato la causa ed il periodo di mancato funzionamento del sottoindicato ufficio finanziario ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Considerato che la chiusura dell'ufficio delle imposte dirette di Palermo è stata causata dalla necessità di procedere alla disinfestazione dei locali, sede dell'ufficio;

Ritenuto che la causa suesposta deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha determinato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio, creando disagio anche ai contribuenti;

Tenuto conto che, ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento per l'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato e irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Palermo è accertato per il periodo dal 15 al 23 novembre 1989.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1989

p. *Il Ministro:* DE LUCA

90A0239

## MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DELIBERAZIONE 19 dicembre 1989.

**Ammissione di progetti di ricerca agli interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata.**

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089;

Vista la legge 14 ottobre 1974, n. 652;

Visto l'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Vista la legge 5 agosto 1988, n. 346;

Visto il decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 3 novembre 1988 ed il decreto del Ministro per la ricerca scientifica e tecnologica del 24 gennaio 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 6 aprile 1989;

Vista la legge 24 dicembre 1988, n. 541 (legge finanziaria 1989);

Viste le delibere del CIPI emanate in data 25 gennaio 1979 (*Gazzetta Ufficiale* n. 67 dell'8 marzo 1979),

11 giugno 1979 (*Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 luglio 1979), 22 dicembre 1982 (*Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 5 febbraio 1983) e 8 agosto 1984 (*Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 20 ottobre 1984);

Visto il regolamento del comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 7 della legge n. 46/1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 25 maggio 1983;

Vista la convenzione tra il Ministero del tesoro e l'Istituto mobiliare italiano;

Visto il decreto del Ministro per la ricerca scientifica e tecnologica in data 11 marzo 1989, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1989, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 41, con il quale è stata disposta la prima ripartizione dei fondi per l'anno 1989, ed il successivo decreto in data 16 novembre 1989, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1989, registro n. 3, foglio n. 99, con il quale è stata disposta un'ulteriore ripartizione dei fondi, in relazione alle esigenze di intervento;

Ritenuto di approvare nella loro interezza, deliberandoli parzialmente, i progetti Alusuisse Italia S.p.a. numeri 50250 e 50428, Ansaldo S.p.a. n. 50911, Castelli S.p.a. n. 50256, Chiesi farmaceutici S.p.a. n. 50834, Iveco Fiat veicoli industriali S.p.a. n. 51958, Nuovo Pignone S.p.a. n. 50360, Ing. C. Olivetti & C. S.p.a. numeri 51595, 51602 e 51606, Selenia S.p.a. n. 51543, con riserva di ulteriori interventi;

Ritenuto di approvare nella loro interezza i progetti Ing. C. Olivetti & C. S.p.a. indicati nell'art. 2, ai fini dell'ammissione al finanziamento parziale da parte dell'Istituto mobiliare italiano con riserva di ulteriori interventi;

Ritenuto di approvare nella loro interezza i progetti Istituto De Angeli S.p.a., Boehringer Ingelheim S.p.a., Bidachem S.p.a. n. 50724 e Siemens telecomunicazioni S.p.a. n. 50431 ai fini dell'ammissione totale al finanziamento I.M.I., deliberando parzialmente il contributo nella spesa, con riserva di ulteriori interventi;

Ritenuto di approvare e deliberare nella loro interezza tutti gli altri progetti considerati nell'art. 4 della presente delibera;

Viste le delibere del Ministro per la ricerca scientifica e tecnologica del 30 ottobre 1986, 17 luglio 1987, 6 maggio e 3 dicembre 1988 e le delibere del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 25 luglio e 30 ottobre 1989, con le quali sono stati approvati nella loro interezza i progetti di cui all'art. 5 già deliberati parzialmente e, considerata l'opportunità in relazione agli stati di avanzamento della ricerca, anche ai fini dell'ammissione al finanziamento dell'I.M.I., di far luogo ad ulteriori interventi;

Considerato che la O.P.I. S.p.a. ha comunicato la riduzione dei costi ed ha richiesto la modifica dell'imputazione delle quote di finanziamento, in ordine al progetto n. 44867, per cui occorre adeguare gli interventi già deliberati il 6 maggio 1988;

Vista la delibera del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 30 ottobre 1989 con la quale veniva riconosciuto l'intervento nella sola forma di credito agevolato per i progetti presentati da: I.D.S. - Ingegneria dei sistemi S.p.a. n. 51207 e Iveco Fiat veicoli industriali S.p.a. numeri 50743, 50744 e 50745, nonché la richiesta delle aziende di contributo nella spesa.

Viste le delibere del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 25 luglio 1989, art. 5 e 30 ottobre 1989, art. 2, riguardanti il progetto Industrie aeronautiche e meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.a. n. 41495;

Viste le relazioni e le delibere trasmesse dall'Istituto mobiliare italiano, relative ai progetti di ricerca presentati dalle aziende, nonché le proposte del comitato tecnico-scientifico predetto, formulate nella riunione dell'11 dicembre 1989;

Delibera:

I progetti di ricerca di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 della presente delibera sono ammessi agli interventi previsti dalle leggi citate nelle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità per ciascuno indicate:

Art. 1.

1) ALUSUISSE ITALIA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Studio di processi per l'ossidazione catalitica di idrocarburi ad anidride ftalica e maleica per migliorare il rendimento degli impianti a letto fisso esistenti» (prat. 50250).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.284 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 4.670 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1988.

Condizioni particolari: dichiarazione di azionista unico — ai sensi e per gli effetti dell'art. 2362 del codice civile — della «Aluminium Suisse S.A.» - Zurigo.

Rimane da deliberare il credito agevolato per 1/2 dei costi ammessi.

2) ALUSUISSE ITALIA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Studio e realizzazione di compounds da stampaggio e base di particolari resine poliestere insature» (prat. 50428).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.045 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 3.803 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1988.

Condizioni particolari: dichiarazione di azionista unico — ai sensi e per gli effetti dell'art. 2362 del codice civile — della «Aluminium Suisse S.A.» - Zurigo.

Rimane da deliberare il credito agevolato per 1/2 dei costi ammessi.

3) ANSALDO S.P.A. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Adams - Sistema di automazione per applicazioni in campo energetico» (prat. 50911).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.214 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 8.053 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e dieci mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 25 febbraio 1988.

Condizioni particolari: fidejussione della «Finmeccanica - Società finanziaria per azioni» - Roma.

Rimane da deliberare il credito agevolato per 1/2 dei costi ammessi.

4) CASTELLI S.P.A. - Bologna (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi per la progettazione integrata di prodotti per l'arredamento» (prat. n. 50256).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

920 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 5.258 milioni;

525 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 5.258 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 19 ottobre 1987.

Condizioni particolari:

impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1988 e sugli utili degli esercizi 1988, 1989 e 1990;

fidejussione del dott. Alberto Ponzellini.

Rimangono da deliberare il credito agevolato ed il contributo nella spesa per 1/2 dei costi ammessi.

5) CHIESI FARMACEUTICI S.P.A. - Parma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Surfattante polmonare» (prat. 50834).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.229 milioni di lire nella forma di credito agevolato di cui 836 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/2 dei costi ammessi, pari a lire 6.080 milioni, da imputare alla quota Nord e 393 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud;

1.229 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa di cui 836 milioni di lire, in misura comunque non

superiore al 27,5% di 1/2 dei costi ammessi, pari a lire 6.080 milioni da imputare alla quota Nord e 393 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5‰ dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 febbraio 1988.

Condizioni particolari: fidejussione della «Finachim S.p.a.» - Parma.

Rimangono da deliberare il credito agevolato ed il contributo nella spesa per 1/2 dei costi ammessi relativi alla quota nord.

6) IVECO - FIAT VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Trappole per motori diesel pesanti» (prat. 51985).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.259 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 9.159 milioni;

1.259 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 9.159 milioni.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1989.

Condizioni particolari: lettera di patronage della Fiat S.p.a. - Torino.

Rimangono da deliberare il credito agevolato ed il contributo nella spesa per 1/2 dei costi ammessi.

7) NUOVO PIGNONE - Industrie meccaniche e fonderia S.p.a. - Firenze (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Turbine a gas da 5,5 MW» (prat. 50360).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.216 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 8.846 milioni;

1.216 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 8.846 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e otto mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° novembre 1987.

Condizioni particolari: fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'Istituto mobiliare italiano, da rilasciare anche con separato atto, anche successivamente alla stipula.

Rimangono da deliberare il credito agevolato ed il contributo nella spesa per 1/2 dei costi ammessi.

8) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Work stations specializzate e strumenti software per applicazioni didattiche» (prat. 51595).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.092 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 7.609 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

Rimane da deliberare il credito agevolato per 1/2 dei costi ammessi.

9) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Terminali specializzati plug compatibile» (prat. 51602).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.667 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 9.700 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

Rimane da deliberare il credito agevolato per 1/2 dei costi ammessi.

10) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Ricerche e sviluppi avanzati sul software di base» (prat. 51606).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.335 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 8.491 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

Rimane da deliberare il credito agevolato per 1/2 dei costi ammessi.

11) SELENIA - INDUSTRIE ELETTRONICHE ASSOCIATE S.P.A. - Bacoli (Napoli) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Sistemi per la gestione integrata di una rete di telecomunicazioni con architettura TMN» (prat. 51543).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.439 milioni di lire nella forma di credito agevolato di cui 968 milioni di lire in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/2 dei costi ammessi, pari a lire 7.047 milioni, da imputare alla quota Nord e 2.471 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi da imputare alla quota Sud;

3.439 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa di cui 968 milioni di lire in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/2 dei costi ammessi, pari a lire 7.047 milioni, da imputare alla quota Nord e 2.471 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 27 luglio 1988.

Condizioni particolari: fidejussione della «Finmeccanica - Società finanziaria per azioni» - Roma.

Rimangono da deliberare il credito agevolato ed il contributo nella spesa per 1/2 dei costi ammessi relativi alla quota Nord.

Art. 2.

12) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Nuove tastiere ed altri dispositivi di input per personal computer».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52456 ex 47991).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.442 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 24.121 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I. per 1/2 dei costi ammessi.

13) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Personal computers portatili e di piccolo ingombro».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52430 ex 51585).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del

Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.579 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 21.655 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.. dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.. come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

14) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Personal computers di fascia bassa».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52457 ex 51586).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.966 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 22.760 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.. come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I., per 1/2 dei costi ammessi.

15) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Personal computers di fascia medio alta».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52459 ex 51587).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.820 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 19.487 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

16) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Personal computers basati su microprocessore a 32 bit e relative periferiche magnetiche».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52460 ex 51588).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.127 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 20.363 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

17) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Personal computers di fascia media».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52461 ex 51589).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.289 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 20.828 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

18) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Protocolli ed emulatori general purpose per personal computers».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52462 ex 51590).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 4.050 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 11.574 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e due mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

19) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Estensioni del sistema operativo e moduli hardware orientati alle applicazioni bancarie».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52463 ex 51591).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 5.929 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 16.941 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

20) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Moduli software orientati ai servizi ed alla generazione di applicativi per il mercato bancario».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52464 ex 51592).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.868 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 22.481 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

21) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Protocolli ed emulatori per il mercato bancario».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52465 ex 51593).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 5.463 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 15.609 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

22) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Work stations self service per applicazioni bancarie».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52466 ex 51594).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 3.613 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 10.324 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I. dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

23) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Work stations specializzate per applicazioni di engineering».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52467 ex 51596).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 4.012 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 11.464 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

24) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Work stations specializzate per applicazioni di segreteria».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52468 ex 51597).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.455 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 24.158 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

25) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Work stations specializzate per l'automazione dei punti di vendita».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346, (prat. 52469 ex 51598).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.710 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 19.172 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

26) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Moduli di software di base per work stations specializzate per l'automazione dei punti di vendita».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52470 ex 51599).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.038 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 22.967 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

27) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Moduli di software applicativo per work stations specializzate per l'automazione dei punti di vendita».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52471 ex 51600).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.466 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 24.191 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

28) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Moduli hardware e software per applicazioni plug compatibile».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 52472 ex 51601).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 4.918 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 14.052 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.. come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

29) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Prodotti e sistemi specializzati per il settore della distribuzione».

Forma di finanziamento contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n: 346 (prat. 52473 ex 51603).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.840 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 19.545 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.,

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

30) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Tecnologie avanzate per il trattamento dei documenti».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52474 ex 51604).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.753 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 25.011 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

31) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Elaborazione di immagini e voce».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52475 ex 51605).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.941 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 25.548 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

32) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Tecnologie avanzate sui materiali e sulla progettazione di circuiti ad alta integrazione».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52438 ex 51607).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 5.273 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 15.068 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

33) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi per l'interconnessione di minicomputers, personal computers e work stations in rete locale».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52432 ex 49324).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.895 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 25.417 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e due mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

34) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Interconnessione di sistemi informatici complessi in ambito geografico».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52442 ex 51483).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.571 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 21.632 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e sei mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

35) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Software per sistemi informativi per l'ufficio».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52443 ex 51484).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.430 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 24.086 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e due mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

36) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi moduli hardware per minicomputers di fascia bassa e media ad architettura aperta».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52444 ex 51485).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 9.887 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 28.250 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e sei mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

37) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Comunicazione tra minicomputers».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52445 ex 51486).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 9.931 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 28.377 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e due mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

38) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Componenti software per applicazioni bancarie».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52446 ex 51487).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 4.257 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 12.164 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e due mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

39) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuove basi hardware per minicomputers e servers».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52447 ex 51488).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.730 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 22.086 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

40) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Componenti software di base per minicomputers».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52449 ex 51490).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.422 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 18.351 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

41) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Integrazione di minicomputers fault tolerant in sistemi dipartimentali».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52450 ex 51491).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 9.192 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 26.265 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e due mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

42) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi moduli hardware per minicomputers di fascia alta ad architettura aperta».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52451 ex 51492).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.415 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 18.329 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e sette mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

43) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi moduli di memoria di massa per minicomputers».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52452 ex 51493).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 5.548 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 15.853 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e due mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

44) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi operativi per minicomputers ad architettura aperta».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52453 ex 51494).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del

Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.368 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 23.909 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e due mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

45) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Linguaggi di programmazione per minicomputers ad architettura aperta».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52454 ex 51495).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 9.107 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 26.021 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e due mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

46) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Pacchetti software di monitor d'ambiente e data base per minicomputers».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52455 ex 51496).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988; su finanziamento I.M.I. di lire 4.455 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 12.730 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e due mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

Rimane da deliberare l'ammissione al contributo in conto interessi su finanziamento I.M.I, per 1/2 dei costi ammessi.

Art. 3.

47) ISTITUTO DE ANGELI S.P.A. - Milano; BOEHRINGER INGELHEIM S.P.A. - Firenze; BIDACHEM S.P.A. - Fornovo S. Giovanni (Bergamo) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Farmaci antiematici».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 53008);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. 50724).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 5.530 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi.

Contributo nella spesa: 859 milioni di lire, di cui lire 649 milioni, in misura comunque non superiore al 15% di 1/2 dei costi ammessi, pari a lire 8.655 milioni da imputare alla quota Nord e lire 210 milioni, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi, pari a lire 1.400 milioni, da imputare alla quota Sud.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1988; sei anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

Rimane da deliberare il contributo nella spesa per 1/2 dei costi ammessi alla quota Nord.

48) SIEMENS TELECOMUNICAZIONI S.P.A. - Cassina de' Pecchi (Milano) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi numerici di alta e altissima capacità in fibra ottica, di nuova generazione e compatibili con le nuove gerarchie numeriche sincrome (SONET)».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 52966);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 50431).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 6.655 milioni corrispondente al 55% dei costi ammessi.

Contributo nella spesa: 907 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 15% di 1/2 dei costi ammessi, per lire 12.101 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1988; cinque anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

Rimane da deliberare il contributo nella spesa per 1/2 dei costi ammessi.

Art. 4.

49) BIOMEDICA FOSCAMA S.P.A. - Roma; I.R.F.I. - ISTITUTO RICERCHE FARMACOBIOLOGICHE INTERNAZIONALE S.P.A. - Ferentino (Frosinone) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Farmaci tracheo-bronchiali» (prat. 50607).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

2.694 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui lire 190 milioni, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, da imputare alla quota Nord e lire 2.504 milioni, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud;

2.694 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui lire 190 milioni, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi, da imputare alla quota Nord e lire 2.504 milioni, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud;

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio delle ricerca: 1° gennaio 1988.

Condizioni particolari: fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'I.M.I., da rilasciare anche con separato atto, anche successivamente alla stipulazione del contratto.

50) BULL HN INFORMATION SYSTEMS - ITALIA S.P.A. - Caluso (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuova famiglia di minicomputers in ambiente GCOS».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52964 ex 52806).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 20.706 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi per lire 29.580 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 2 ottobre 1987; quattro anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

51) ELECOS - SISTEMI ELETTRONICI PER L'ECOLOGIA S.P.A. - Roma (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sensore di monossido di carbonio» (prat. n. 50986).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

126 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi;

126 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27.5% dei costi ammessi;

Durata: cinque anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i due anni e sei mesi.

Ammortamento: in dieci rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio delle ricerca: 1° marzo 1988.

Condizioni particolari:

aumento per contanti del capitale sociale da lire 450 milioni a lire 1.000 milioni da effettuare prima della stipulazione del finanziamento;

fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'I.M.I., da rilasciare anche con separato atto, anche successivamente alla stipulazione del contratto.

52) BULL HN INFORMATION SYSTEMS - ITALIA S.P.A. - Caluso (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuova famiglia di minicomputers in ambiente UNIX».

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52963 ex 50252).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 20.979 milioni corrispondente al 70% dei costi ammessi per lire 29.970 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 2 ottobre 1987; tre anni e cinque mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

53) INDUSTRIA CHIMICA ARBORIO S.R.L. - Arborio (Vercelli) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Recupero del rame da residui di circuiti stampati» (prat. n. 49597).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 627 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi;

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio delle ricerca: 1° maggio 1987.

Condizioni particolari:

aumento per contanti del capitale sociale da lire 30 milioni (importo versato al 31 dicembre 1988 sul capitale di lire 99 milioni) a lire 1.000 milioni, di cui lire 570 milioni prima della stipulazione del contratto e lire 400 milioni entro il 30 giugno 1990;

impegno a non effettuare distribuzioni a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1988 e sugli utili degli esercizi 1988, 1989 e 1990;

fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'I.M.I., da rilasciare anche con separato atto, anche successivamente alla stipulazione del contratto.

54) IN.TE.S.A. INIZIATIVE TELEMATICHE PER I SERVIZI APPLICATIVI S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Servizi di rete a valore aggiunto per l'applicazione di logistica esterna».

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 52766);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 50609).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 14.539 milioni corrispondente al 65% dei costi ammessi.

Contributo nella spesa: 1.118 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 5% dei costi ammessi.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1988; quattro anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

55) IVECO FIAT VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sospensione anteriore a ruote indipendenti per autocarro» (prat. 51540).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.619 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 18 luglio 1988.

Condizioni particolari: lettera di patronage della FIAT - S.p.a. - Torino.

56) MIGNINI S.P.A. - Petrignano di Assisi (Perugia) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sanificazione rifiuti organici» (prat. 51566).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

443 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi;

443 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 5 agosto 1988.

Condizioni particolari: fidejussione della «FIMI - S.p.a.» - Perugia.

57) MIKI S.P.A. - Erba (Como) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovo tipo di radome per la protezione di antenne radar» (prat. 49946).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.299 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% dei costi ammessi.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1987.

Condizioni particolari:

impegno della società a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1988 e sugli utili degli esercizi 1988, 1989 e 1990;

fidejussione di un istituto di credito di gradimento dell'I.M.I. da rilasciare, anche con atto separato, anche successivamente alla stipulazione del contratto.

58) MOTORI MODERNI S.R.L. - Scandicci (Firenze) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Testata a cinque valvole per motori a combustione interna indirizzati alle competizioni sportive, allo scopo di raggiungere elevati valori di potenza specifica» (prat. 50363).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

441 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi;

441 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 16 novembre 1987.

Condizioni particolari:

aumento, prima della stipulazione del contratto, del capitale sociale da lire 90 milioni a lire 980 milioni da effettuare quanto a lire 849,6 milioni per contanti e quanto a lire 40,4 milioni mediante conversione di sovvenzioni dei soci già evidenziate nel bilancio al 31 dicembre 1988;

impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1988 e sugli utili negli esercizi 1988, 1989 e 1990;

fidejussione dei signori Pietro Mancini, Francesco Mancini e Carlo Chiti.

59) NOV.EL S.R.L. - Milano (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Terminali radiomobili per la ricetrasmissione di voce e dati» (prat. 50113).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

865 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi;

865 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1988.

Condizioni particolari:

aumento per contanti del contratto del capitale sociale da lire 1.000 milioni a lire 2.000 milioni da effettuare prima dell'erogazione;

impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1988 e sugli utili degli esercizi 1988, 1989 e 1990;

fidejussione dei signori Angiolino Gementi, Marco Falchetti e Franco Sacchetti.

60) NUOVO PIGNONE - INDUSTRIE MECCANICHE E FONDERIA S.P.A. - Firenze (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Ratiera rotativa per telai tessili» (prat. 51534).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.846 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi;

1.846 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 4 luglio 1988.

Condizioni particolari: fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'I.M.I., da rilasciare anche con separato atto, anche successivamente alla stipula.

61) SMYTH EUROPEA INDUSTRIE S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Alimentatore per cucitrici di libri» (prat. 50868).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

301 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi;

301 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i due anni e dieci mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 10 febbraio 1988.

Condizioni particolari: fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'I.M.I. da rilasciare anche con separato atto, anche successivamente alla stipulazione del contratto.

62) SOCIETÀ COOPERATIVA BILANCIAI A R.L. - Campogalliano (Modena) (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Celle di carico elettroniche» (prat. 51343).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.100 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi;

688 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 25% dei costi ammessi.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1988.

Condizioni particolari: versamento per contanti del capitale sociale non ancora versato (lire 171,4 milioni) prima della stipulazione del contratto.

63) SOCIETÀ ITALIANA PROGETTI S.R.L. - Milano (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi materiali per un efficace isolamento acustico degli involucri abitativi» (prat. 49899).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 789 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 65% dei costi ammessi;

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° settembre 1987.

Condizioni particolari:

aumento per contanti, prima dell'erogazione, del capitale sociale da lire 99 milioni a lire 499 milioni;

impegno a non effettuare distribuzioni a qualsiasi titolo a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1988 e sugli utili degli esercizi 1988, 1989 e 1990;

postergazione al finanziamento del Fondo R.A. delle sovvenzioni dei soci ammontanti al 31 dicembre 1988 a lire 458 milioni;

fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'I.M.I., da rilasciare anche con separato atto, successivamente alla stipula.

64) TESIS S.R.L. - Roma (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «S.A.R. processing su personal computer» (prat. 50990).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

519 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, di cui 451 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 68 milioni di lire da imputare alla quota Sud;

519 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi, di cui 451 milioni di lire da imputare alla quota Nord e 68 milioni di lire da imputare alla quota Sud.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 maggio 1988.

Condizioni particolari:

aumento, prima della stipulazione del contratto, del capitale sociale da lire 80 milioni a lire 250 milioni da effettuare in contanti per lire 100 milioni e mediante conversione di riserve per lire 70 milioni;

impegno a non effettuare distribuzioni a valere sul patrimonio netto al 31 dicembre 1988 e sugli utili degli esercizi 1988, 1989 e 1990;

fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'I.M.I., da rilasciare anche con separato atto, successivamente alla stipula.

Art. 5.

I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli ulteriori interventi previsti dalle leggi citate nelle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità per ciascuno indicate:

1) BERCO S.P.A. - Copparo (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Metodi e tecniche innovative nelle linee di produzione di gruppi cingolati» (seconda quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. n. 52540);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1987, n. 675 (prat. n. 50601).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 2.040 milioni corrispondente al 55% di 1/3 dei costi ammessi per lire 11.130 milioni.

Contributo nella spesa: 550 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 15% di 1/3 dei costi ammessi, pari a lire 11.000 milioni, da imputare alla quota Nord.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1988; sei anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come direttive CIPI.

Rimane da deliberare il contributo nella spesa per 1/3 dei costi ammessi relativi alla quota Nord. (La quota Sud dei costi ammessi per lire 130 milioni è stata già finanziata).

2) BULL HN INFORMATION SYSTEMS ITALIA S.P.A. - Caluso (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuove stampanti seriali e di pagina (ultima quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 30 ottobre 1986, 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52962);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1987, n. 675 (prat. n. 47721).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 4.480 milioni corrispondente al 55% dei residui costi ammessi per lire 8.147 milioni.

Contributo nella spesa: lire 1.222 milioni in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi residui, pari a lire 8.147 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1986; cinque anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

3) CAMILLO CORVI S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Nuovi farmaci antiasma» (seconda quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52378);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. n. 49456).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 1.979 milioni corrispondente al 55% di 1/3 dei costi ammessi per lire 10.791 milioni.

Contributo nella spesa: 521 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 15% di 1/3 dei costi ammessi, pari a lire 10.428 milioni, da imputare alla quota Nord.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 3 marzo 1987; sei anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

Rimane da deliberare il contributo nella spesa per 1/3 dei costi ammessi relativi alla quota Nord. (La quota Sud dei costi ammessi pari a lire 363 milioni è stata già finanziata).

4) CHIMICA DEL FRIULI S.P.A. - Torviscosa (Udine) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Miglioramento del processo di produzione del caprolattame» (prat. 50030 - ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.108 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 2/3 dei costi ammessi pari a lire 3.022 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° agosto 1987.

Condizioni particolari:

l'operazione potrà essere stipulata anche se la richiedente avrà incorporato la SNIA Energia - S.p.a. - Milano;

fidejussione della Caffaro - S.p.a. - Milano.

5) DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE S.P.A. - Buttrio (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Processo di produzione di bramme di qualità» (seconda quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52375);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. 49339).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 3.885 milioni corrispondente al 55% di 1/3 dei costi ammessi per lire 21.185 milioni.

Contributo nella spesa: 1.059 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 15% di 1/3 dei costi ammessi, per lire 21.185 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° febbraio 1987; cinque anni e sei mesi.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

Rimane da deliberare il contributo nella spesa per 1/3 dei costi ammessi.

6) DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE S.P.A. - Buttrio (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Produzione di nastri mediante laminazione diretta di bramme sottili» (seconda quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52376);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. 51353).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 5.500 milioni corrispondente al 55% di 1/3 dei costi ammessi per lire 29.998 milioni.

Contributo nella spesa: 1.500 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 15% di 1/3 dei costi ammessi, per lire 29.998 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 24 febbraio 1987; cinque anni e sei mesi.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

Rimane da deliberare il contributo nella spesa per 1/3 dei costi ammessi.

7) DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE S.P.A. - Buttrio (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Automazione e controllo della qualità nella produzione di coils su miniacciaierie» (seconda quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52377);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. 51354).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 4.503 milioni corrispondente al 55% di 1/3 dei costi ammessi per lire 24.559 milioni.

Contributo nella spesa: 1.228 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 15% di 1/3 dei costi ammessi, per lire 24.559 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 24 febbraio 1987; cinque anni e sei mesi.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.,

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

Rimane da deliberare il contributo nella spesa per 1/3 dei costi ammessi.

8) E.C.S. - ELECTRONIC CONTROL SYSTEMS S.P.A. - Sesto Fiorentino (Firenze) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema di gestione computerizzata Sigeco» (prat. 48427 - ultima quota).

Delibera precedente: M.R.S.T 17 luglio 1987, 6 maggio 1988;

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

797 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/3 dei costi ammessi pari a 8.690 milioni di lire;

797 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/3 dei costi ammessi pari a 8.690 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1986.

9) GILARDONI S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Elaborazione digitale delle immagini per applicazioni biomedicali, controlli industriali non distruttivi e controlli di sicurezza» (ultima quota).

Delibera precedente: M.R.S.T 6 maggio 1988.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 53018);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. 49268).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 5.246 milioni corrispondente al 55% dei residui costi ammessi per lire 9.539 milioni.

Contributo nella spesa: lire 1.430 milioni in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi residui, pari a lire 9.539 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° marzo 1987; quattro anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

10) GOGLIO LUIGI MILANO S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Confezionatrice sottovuoto» (prat. 49777) (ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 680 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 2/3 dei costi ammessi pari a lire 1.855 milioni.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 10 giugno 1987.

11) GRAZIANO TRASMISSIONI S.P.A. - Rivoli (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo di cambi di velocità che variano rapporti di trasmissione sotto coppia» (seconda quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 27 luglio 1989.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52381);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. 49780).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 3.574 milioni corrispondente al 55% di 1/3 dei costi ammessi per lire 19.494 milioni.

Contributo nella spesa: 975 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 15% dei costi ammessi, per lire 19.494 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 26 giugno 1987; quattro anni e sei mesi.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

Rimane da deliberare il contributo nella spesa per 1/3 dei costi ammessi.

12) ISTITUTO RICERCHE BREDA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e sud.

Oggetto della ricerca: «Simulazione del comportamento di veicoli ferroviari» (prat. 50218) (ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 318 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 1/2 dei costi ammessi, pari a lire 1.157 milioni, da imputare alla quota Nord. (La quota Sud dei costi ammessi pari a lire 492 milioni è stata già finanziata).

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 4 novembre 1987.

Condizioni particolari: fidejussione dell'EFIM - Roma.

13) ITALTEL SIT - SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Apparati e sistemi trasmissivi per reti integrate (ASTRI)» (ultima quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 30 ottobre 1986, 13 marzo 1987, 7 aprile 1987 e M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52484);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. 43374).

Contributo nella spesa: 1.936 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 15% di 1/3 dei costi ammessi residui, pari a lire 38.715 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; sette anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

L'ammissione del finanziamento I.M.I. è interamente deliberata.

14) ITALTEL SIT - SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Evoluzione della linea UT verso la Rete Numerica Integrata nelle tecniche e nei servizi» (quarta quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 13 marzo e 13 novembre 1987, M.U.R.S.T. 25 luglio e 30 ottobre 1989.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52482);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. 47983).

Contributo nella spesa: 6.035 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 15% di 1/3 dei residui costi ammessi, per lire 120.713,3 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° marzo 1986; sei anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

Rimane da finanziare il contributo nella spesa, per 1/3 dei residui costi ammessi, l'ammissione del finanziamento I.M.I. è interamente deliberata.

15) LEXICON S.P.A. - Ivrea - CONNER PERIPHERALS EUROPE S.P.A. - Pont Saint Martin (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuove tecnologie di registrazione e lettura per memorie di massa» (ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52486 ex 50767).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 10.036 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 28.674 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui cinque anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° marzo 1985; quattro anni e sei mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

16) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca. Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi sistemi di videoscrittura di fascia alta» (ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52431 ex 49323).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.229 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 20.655 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

17 ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Metodi, strumenti e tecnologie avanzate per la progettazione di prodotti hardware e software» (ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52433 ex 51041).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 9.079 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 25.939 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e sei mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

18) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo di un ambiente di valutazione di progetti informatici» (ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52434 ex 51042).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 9.771 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 27.916 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e sei mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

19) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Metodologie di comparazione funzionale, ingegneristica e prestazionale di sistemi informatici di costruttori diversi» (prat. 511043 - ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.595 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 5.799 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

20) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Metodologie, strumenti e tecnologie per il controllo di qualità di prodotti hardware e software» (ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52435 ex 51044).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.982 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 25.662 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni e sei mesi.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

21) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi sistemi di videoscrittura di fascia bassa» (prat. 51252 - ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 2.530 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 9.200 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1985.

22) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuove macchine per scrivere elettroniche e professionali» (ultima quota)

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52436 ex 51253).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.700 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 22.000 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

23) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi moduli per stampa non ad impatto» (ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52437 ex 51254).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 5.716 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 16.331 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

24) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi moduli e gruppi di base per unita per trattamento testi» (ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52439 ex 51255).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 10.262 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 29.319 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

25) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea; OLIVETTI-CANON INDUSTRIALE S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Moduli e tecnologie riprografiche per lettura e stampa di testi ed immagini» (ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52478 ex 51256).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.330 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 23.800 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I. dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

26) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea; OLIVETTI-CANON INDUSTRIALE S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi moduli e gruppi hardware/software per configurazioni di home computers».

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52477 ex 51257).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 4.862 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 13.890 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

27) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi unità e moduli per lo scrivere elettronico di fascia bassa» (ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52440 ex 51258).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 7.385 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 21.100 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

28) ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A. - Ivrea (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Processi componenti e moduli per apparecchiature per il trattamento di testi ed immagini» (ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52441 ex 51259).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 8.085 milioni corrispondente al 70% di 1/2 dei costi ammessi per lire 23.100 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° gennaio 1985; cinque anni.

Garanzie: finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.

29) RECORDATI - INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «Terapia farmacologica dell'incontinenza urinaria» (prat. 49902 - ultima quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 3 dicembre 1988.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.469 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei 2/3 dei costi ammessi, pari a lire 8.015 milioni da imputare alla quota nord;

1.469 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei 2/3 dei costi ammessi, pari a lire 8.015 milioni da imputare alla quota Nord (la quota Sud dei costi ammessi pari a lire 1.350 milioni è stata già finanziata).

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 6 luglio 1987.

30) SELENIA - INDUSTRIE ELETTRONICHE ASSOCIATE - S.P.A. - Bacoli (Napoli) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord e Sud.

Oggetto della ricerca: «OSI - Macchine su multiprocessore MARA» (prat. 48369 - ultima quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 17 luglio 1987, 6 maggio 1988.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

Importo massimo: 909 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 1/3 dei costi ammessi, pari a lire 4.958 milioni da imputare alla quota Nord (la quota Sud dei costi ammessi pari a lire 3.345 milioni è stata già finanziata).

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1986.

Condizioni particolari: fidejussione della Finmeccanica Società finanziaria S.p.a. - Roma.

31) SIEMENS TELECOMUNICAZIONI S.P.A. - Cassina de' Pecchi (Milano) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema di mo-demodulazione digitale per stazioni terrene nella rete Intelsat di tipo IDR (Intermediate Data Rate)» (prat. 50254 - ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.156 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 4.203 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 15 ottobre 1987.

Condizioni particolari: fidejusssione della Siemens A.G. - Monaco (Repubblica Federale Tedesca).

32) TECNOMARE - SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE MARINE S.P.A. - Venezia (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Ricerca per lo sviluppo di tecnologie per sistemi di viabilità sottomarina in alveo» (prat. 49237 - ultima quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 17 luglio 1987, 6 maggio 1988.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

915 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/3 dei costi ammessi pari a 9.990 milioni di lire.

915 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/3 dei costi ammessi pari a 9.990 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° febbraio 1987.

Condizioni particolari: fidejussione sussidiaria di uno o più (e in questo caso, anche pro-quota) soci industriali da rilasciare entro il termine della ricerca.

33) TELETTRA - TELEFONIA ELETTRONICA E RADIO S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Progetto e realizzazione di una famiglia di apparati elettronici per il collegamento dei portanti trasmissivi nelle moderne reti numeriche» (seconda quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento:

contributo in conto interessi ai sensi dell'art. 1 della legge 5 agosto 1988, n. 346 (prat. 52480);

contributo nella spesa ai sensi dell'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675 (prat. 49954).

Contributo in conto interessi: da determinare, a cura del M.U.R.S.T., al tasso di riferimento fissato alla data di stipulazione del contratto, di cui all'art. 3 del decreto del Ministro del tesoro dell'8 ottobre 1988, su finanziamento I.M.I. di lire 3.116 milioni corrispondente al 55% di 1/3 dei costi ammessi per lire 16.996 milioni.

Contributo nella spesa: 850 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 15% di 1/3 dei costi ammessi, per lire 16.996 milioni.

Durata del finanziamento I.M.I.: dieci anni di cui quattro anni di preammortamento.

Data di inizio e durata della ricerca: 1° agosto 1987; sei anni.

Garanzie:

finanziamento con fondi I.M.I.: come ritenute idonee dall'I.M.I.;

finanziamento con fondi F.S.R.A.: come da direttive CIPI.

Rimane da deliberare il contributo nella spesa per 1/3 dei costi ammessi.

34) TELETTRA TELEFONIA ELETTRONICA E RADIO S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema telematico - per la raccolta, multiplazione, transconnessione locale, trasmissione a distanza di utenza telefonica/dati/ISDN - improntato su una base di massima flessibilità architetturale e di equipaggiamento (multiplex flessibile)» (prat. 50662 - ultima quota).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 25 luglio 1989.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.754 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% di 2/3 dei costi ammessi pari a lire 9.569 milioni.

1.754 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% di 2/3 dei costi ammessi pari a lire 9.569 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1988.

Condizioni particolari: lettera di patronage della FIAT S.p.a. - Torino.

35) TESAK FAS - S.P.A. - Sesto Fiorentino (Firenze) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema avanzato di grafica tridimensionale» (prat. 47905 - ultima quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 17 luglio 1987, 6 maggio 1988.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 316 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 55% di 1/6 dei costi ammessi pari a 3.448 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi:

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1986.

Condizioni paricolari:

aumento di capitale in contanti di lire 1.000 milioni (da lire 201,3 milioni a lire 1.201,3 milioni);

fidejussione della Vamatex S.p.a. - Villa di Serio (Bergamo).

Art. 6.

Per i progetti per i quali, ai sensi degli articoli precedenti, è disposta la concessione del contributo in conto interessi, previsto dalla legge 5 agosto 1988, n. 346, sarà determinato con successivo provvedimento, l'ammontare effettivo di detto contributo in relazione al finanziamento concesso dall'I.M.I. ed al tasso di riferimento previsto dal relativo contratto di mutuo. Il conseguente onere grava sul capitolo 7507 dello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 1989 e sui corrispondente capitolo per gli esercizi successivi in relazione all'impegno decennale della spesa.

Art. 7.

La delibera in data 6 maggio 1988, concernente il progetto di seguito indicato, è così modificata:

OLIVETTI PRODOTTI INDUSTRIALI S.P.A. - Marcianise (Caserta).

«Sviluppo di unità operatrici, metodi di gestione ed architettura di sistema per l'automazione della fabbrica» (prat. 44867).

Delibera M.R.S.T.: 6 maggio 1988 - Modifica imputazione quote finanziamento.

Importo massimo:

11.405 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 5.430 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, da imputare alla quota Nord e 5.975 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud;

11.405 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 5.430 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% dei costi ammessi, da imputare alla quota Nord e 5.975 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota Sud.

Art. 8.

Gli interventi deliberati in data 30 ottobre 1989 sono modificati come segue:

1) I.D.S. - INGEGNERIA DEI SISTEMI S.P.A. - Pisa (classificata piccola impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema computerizzato per valutazioni elettromagnetiche» (prat. 51207).

Delibera precedente: M.U.R.S.T 30 ottobre 1989.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

577 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi.

577 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 32,5% dei costi ammessi.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1988.

Condizioni particolari: fidejussione di uno o più istituti di credito di gradimento dell'IMI, da rilasciare anche con separato atto anche successivamente alla stipulazione del contratto.

2) IVECO FIAT - S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Componenti sinterizzati per apparati di distribuzione dei motori diesel» (prat. 50743).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 30 ottobre 1989.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

822 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi;

822 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% dei costi ammessi.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio delle ricerca: 1° gennaio 1988.

Condizioni particolari: lettera di patronage della FIAT S.p.a. - Torino.

3) IVECO FIAT S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Freni a disco a comando pneumo idraulico» (prat. 50744).

Delibera precedente: M.U.R.S.T 30 ottobre 1989.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

852 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 6.198 milioni;

852 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 6.198 milioni.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio delle ricerca: 1° gennaio 1988.

Condizioni particolari: lettera di patronage della FIAT S.p.a. - Torino.

Rimangono da deliberare il credito agevolato ed il contributo nella spesa per 1/2 dei costi ammessi.

4) IVECO FIAT - S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: Nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovo motore diesel ad iniezione diretta» (prat. 50745).

Delibera precedente: M.U.R.S.T. 30 ottobre 1989.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

contributo nella spesa.

Importo massimo:

883 milioni di lire nella forma di credito agevolato; in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/3 dei costi ammessi pari a lire 9.639 milioni;

883 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 27,5% di 1/3 dei costi ammessi pari a lire 9.639 milioni.

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1988.

Condizioni particolari: lettera di patronage della FIAT S.p.a. - Torino.

Rimangono da deliberare il credito agevolato ed il contributo nella spesa per 2/3 dei costi ammessi.

Art. 9.

La durata delle attività di ricerca del progetto Industrie aeronautiche e meccaniche Rinaldo Piaggio - S.p.a. n. 41495 resta confermata in otto anni e undici mesi (1° agosto 1981-30 giugno 1990) come indicato nella delibera del 25 luglio 1989.

*
* *

Copie della presente delibera saranno trasmesse al Ministero del tesoro - D.G.T., alla segreteria del CIPI e all'Istituto mobiliare italiano; la delibera stessa sara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1989

*Il Ministro:* RUBERTI

90A0080

## MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 30 dicembre 1989.

**Integrazione all'ordinanza n. 1684/FPC del 10 aprile 1989 concernente autorizzazione all'Associazione nazionale alpini per l'esecuzione di attività di soccorso e solidarietà alla popolazione armena per la realizzazione di un ospedale da campo.** (Ordinanza n. 1845/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120;

Visto l'art. 15 della legge 10 febbraio 1989, n. 48;

Vista la propria ordinanza n. 1684/FPC del 10 aprile 1989, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 19 aprile 1989, con la quale si autorizza l'Associazione nazionale alpini di Bergamo alla esecuzione di attività di soccorso e solidarietà alla popolazione armena per la realizzazione di un ospedale da campo;

Visto il telex in data 6 ottobre 1989, con il quale il presidente dell'Associazione nazionale alpini ha chiesto un acconto sullo stanziamento di cui alla predetta ordinanza, in attesa che vengano espletate le formalità amministrative nella stessa previste;

Considerato che l'Associazione nazionale alpini ha già concluso da tempo le operazioni necessarie all'insediamento, avvio e gestione iniziale della struttura ospedaliera fornita alla popolazione armena, peraltro, già pienamente funzionante;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta, nelle more dell'espletamento degli adempimenti disposti dall'art. 4 della più volte citata odinanza n. 1684/FPC del 10 aprile 1989;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Il servizio bilancio ed affari amministrativi è autorizzato a concedere all'Associazione nazionale alpini di Bergamo la somma di L. 1.000.000.000 quale anticipazione delle spese sostenute per acquisto di materiali sanitari e tecnici, nonché per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessari al reintegro della struttura ospedaliera da campo fornita dalla stessa A N A

L'anticipazione predetta graverà sullo stanziamento di L. 4.000.000.000 di cui all'art. 5 della ordinanza n. 1684/FPC del 10 aprile 1989.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1989

*Il Ministro:* LATTANZIO

90A0240

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

DECRETO 12 gennaio 1990.

**Anticipazione dell'aiuto alla produzione di olio di oliva per la campagna 1988-89.**

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
PRESIDENTE DELL'AZIENDA DI STATO
PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Visto il regolamento CEE n. 2261/84 del 17 luglio 1984 che stabilisce le norme generali relative all'aiuto alla produzione e alle organizzazioni di produttori di olio d'oliva, ed in particolare l'art. 12 con il quale vengono fissati i criteri di determinazione dell'anticipo sull'importo dell'aiuto spettante ai produttori associati;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 21 gennaio 1985, recante modalità di applicazione del regime di aiuto di cui sopra, modificato con decreto ministeriale del 19 luglio 1989;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610, relativa al riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.);

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 22 febbraio 1989, recante accertamento e determinazione dei dati dello schedario oleicolo previsti dal regolamento CEE n. 586/88;

Considerato che sono tuttora in corso le verifiche per l'accertamento e la determinazione dei dati dello schedario oleicolo di cui al già citato decreto ministeriale 16 febbraio 1989;

Considerata la necessità di assicurare, con la massima tempestività la corresponsione di un acconto sull'anticipo spettante per la campagna di commercializzazione 1988-89 ai produttori associati per i quali sono in corso gli adempimenti previsti dal citato decreto ministeriale 16 febbraio 1989;

Ritenuto che la percentuale dell'acconto da anticipare ai suddetti produttori associati possa essere determinata nel 70% dell'anticipo medesimo;

Decreta:

*Articolo unico*

Ai termini dell'art. 12 del regolamento CEE n. 2261/84 del 17 luglio 1984, la quota di aiuto alla produzione dell'olio d'oliva che l'A.I.M.A. è autorizzata a corrispondere a titolo di anticipo per la campagna di commercializzazione 1988-89 ai produttori associati è pari al minore fra l'importo dell'aiuto richiesto e quello che si ottiene applicando le rese CEE al numero di piante dichiarato dai produttori, detratto l'eventuale numero di piante relative alle particelle denunciate per le quali la somma delle quote spettanti superi 100.

Tuttavia, per i produttori, le cui aziende sono ubicate nelle province per le quali sono disponibili i dati dello schedario oleicolo italiano, per i quali sono ancora in corso gli adempimenti previsti dal decreto ministeriale 16 febbraio 1989, citato nelle premesse, l'A.I.M.A. è autorizzata a corrispondere un acconto, sull'anticipo suddetto, pari al 70% dell'importo indicato nelle note riepilogative standardizzate trasmesse dalle unioni ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale 2 gennaio 1985 modificato dal decreto ministeriale 19 luglio 1989.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1990

*Il Ministro-Presidente:* MANNINO

90A0242

## UNIVERSITÀ DI FIRENZE

DECRETO RETTORALE 30 ottobre 1989.

**Modificazioni allo statuto dell'Università.**

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi Firenze, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2406, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la proposta formulata dalla facoltà di medicina e chirurgia e di ingegneria dell'Università degli studi di Firenze, rispettivamente in data 24 febbraio 1988 e 26 maggio 1988;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione e del senato accademico dell'Università medesima;

Riconosciuta la particolare necessità della presente modifica, proposta in deroga al termine triennale di cui all'art. 17 del testo unico approvato con regio decreto n. 1592/33;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Firenze è ulteriormente modificato come appresso:

*Articolo unico*

All'elenco delle scuole dirette a fini speciali di cui all'art. 491 viene aggiunta la scuola diretta a fini speciali per «tecnici di audiometria e protesizzazione acustica».

Dal medesimo elenco viene cassata la scuola di preparazione per «tecnici di audiometria e ortofonia».

Gli articoli dal n. 523 al n. 527, relativi alla scuola per tecnici di audiometria e ortofonia ono abrogati e sostituiti dai seguenti sotto il titolo scuola per tecnici di audiometria e protesizzazione acustica, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi.

*Scuola diretta a fini speciali per tecnici di audiometria e protesizzazione acustica*

Art. 523. — E' istituita la scuola diretta a fini speciali per tecnici di audiometria e protesizzazione acustica presso l'Università degli studi Firenze.

La scuola ha lo scopo di preparare personale sanitario per il trattamento diagnostico preventivo, riabilitativo e protesico dei pazienti ipoacustici, fornendo le relative competenze professionali.

La scuola rilascia il diploma di tecnici di audiometria e protesizzazione acustica.

Art. 524. — La scuola ha la durata di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Ciascun anno di corso prevede quattrocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate (tirocinio professionale), queste ultime per almeno il 50% delle ore previste.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di sessanta.

Art. 525. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvedono la facoltà di medicina e chirurgia e la facoltà di ingegneria.

Art. 526. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso alla scuola, nei limiti dei posti disponibili è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposte multiple per il 70% dei punti diponibili e dalla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

Art. 527. — Le materie di insegnamento sono le seguenti:

*1° Anno:*

fisica generale, fisica acustica e principi di elettronica *;
anatomia *;
fisiologia *;
fonetica e linguistica *.

*2° Anno:*

elementi di informatica, di analisi dei segnali e sistemi di calcolo;
tecniche audiometriche di base e audiometria di massa;
tecniche di esplorazione vestibolare;
fonometria e prevenzione dei danni da rumore;
tecniche audiometriche: psicoacustica e strumentazione;
nozioni di patologia e clinica dell'udito e dell'organo dell equilibrio;
legislazione sanitaria ed etica della professione *

*3° Anno:*

foniatria *;
neurologia *;
neuropsichiatria infantile *;
tecniche audiometriche speciali;
protesi acustica ed audiometria protesica;
tecniche di protesizzazione acustica e rieducazione dell'ipoacustico;
psicologia *.

Gli insegnamenti con asterisco sono di regola mutuabili da altre scuole dirette a fini speciali.

Gli studenti sono altresì tenuti a frequentare un corso di inglese scientifico. L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il primo biennio.

Durante i tre anni di corso è richiesta la frequenza presso: ambulatori, laboratori e reparti di audiologia.

Art. 528. — La frequenza per complessive quattrocento ore annue avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Lo studente ha facoltà di ripetere il tirocinio in caso di valutazione negativa.

Art. 529. — Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finali.

Art. 530. — All'esame di diploma lo studente viene ammesso solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale. Detto esame, sostenuto al termine del ciclo di studi, ha valore di esame di Stato.

L'esame di diploma è sostenuto davanti ad una commissione presieduta dal rettore o da un professore ordinario suo delegato.

La commissione è costituita secondo le vigenti norme universitarie.

L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico-applicativa assegnato almeno sei mesi prima della data dell'esame.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Firenze, addì 30 ottobre 1989

*Il pro-rettore:* ZAMPI

90A0243

## REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 1987.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio dei comuni di Pozzaglia Sabina, Monteleone Sabino, Poggio Moiano, Orvinio e Scandriglia, nella località denominata «Monti Lucretili», a seguito di decisione della commissione provinciale del 22 settembre 1983, e decisione sulle osservazioni.** (Deliberazione n. 3307).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessore alla tutela ambientale;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 82;

Vista la legge regionale n. 13 del 16 marzo 1982, art. 7;

Considerato che la commissione provinciale di Rieti per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 28 marzo 1984 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge sopracitata, parte dei territori siti nell'ambito dei comuni di: Pozzaglia Sabina, Monteleone Sabino, Poggio Moiano, Orvinio e Scandriglia;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo dei comuni di: Pozzaglia Sabina, Monteleone Sabino, Poggio Moiano, Orvinio e Scandriglia;

Viste le opposizioni presentate contro la suddetta proposta di vincolo dei comuni: Scandriglia, Monteleone Sabino, Poggio Moiano;

Considerato che le opposizioni sopra riportate non possono accogliersi in quanto le richieste di restrizione del perimetro del vincolo proposto verrebbero a compromettere la zona, le cui peculiarità di particolare valore naturalistico vanno salvaguardate integralmente, inoltre a seguito di sopralluoghi si è altresì rilevato che una parte assai rilevante della zona sottoposta a vincolo in conseguenza del disposto dell'art. 1 della legge 8 agosto 1985, n. 431, trattandosi per la quasi totalità di territori coperti di boschi, percorsi da una fitta rete di corsi di acqua pubblici, per i quali è prescritto il rispetto ambientale, per cui la previsione del vincolo di cui alla presente deliberazione rappresenta una mera ricucitura e razionalizzazione dei vincoli che già esistono in forza della citata legge n. 431/1985;

Ritenuto che lo straordinario interesse paesistico dei luoghi è confermato dal fatto che il Ministero dei beni culturali e ambientali, previo parere favorevole del comitato di settore con nota n. 17156 del 3 dicembre 1984 ha provveduto a vincolare i medesimi territori con il divieto di edificazione fino alla formazione del P.T.P. da parte della regione, divieto confermato con l'articolo 1-quinquies della legge n. 431/1985;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché è di particolare pregio paesistico per il cospicuo carattere di bellezze naturali dei luoghi;

All'unanimità;

Delibera:

La località denominata «Monti Lucretili» comprendente il territorio dei comuni di Pozzaglia Sabina, Monteleone Sabino, Poggio Moiano, Orvinio e Scandriglia ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge n. 1497/1939 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

La zona è delimitata nel modo seguente:

partendo dall'incrocio della strada statale per Orvinio (Licinese) con il confine tra la provincia di Roma e di Rieti, segue la suddetta strada provinciale oltre Orvinio fino a Poggio Moiano, fino ad incontrare la s.s. n. 4 - Salaria (Vecchia Salaria), la segue tutta fino ad incontrare di nuovo il confine con la provincia di Roma, da dove riprende la linea di confine tra la provincia di Roma e quella di Rieti, segue tutta la linea di confine fino al punto di partenza con l'incontro della strada statale per Orvinio.

La presente delibera sarà pubblicata ai sensi e agli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357 nel Bollettino ufficiale insieme con il verbale della commissione per le bellezze naturali e panoramiche di Rieti.

La regione Lazio curerà che i comuni di Pozzaglia Sabina, Monteleone Sabino, Poggio Moiano, Orvinio e Scandriglia, provvedano all'affissione del Bollettino ufficiale contenente la presente delibera all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia del Bollettino ufficiale con la planimetria della zona giusta l'art. 4 della legge precitata.

Roma, addì 16 giugno 1987

*Il presidente:* LANDI

---

COMMISSIONE PROVINCIALE DI RIETI PER LA COMPILAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE COSE E DELLE LOCALITÀ SOGGETTE ALLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497.

*Verbale della seduta del 28 marzo 1984*

Oggi 28 marzo 1984 alle ore 10,30 presso la sede della provincia di Rieti, debitamente convocata con lettera n. 4550 del 15 marzo 1984 si è riunita la commissione

provinciale di Rieti per la compilazione degli elenchi delle cose e delle località soggette alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, per discutere il seguente ordine del giorno:

apposizione vincoli *ex lege* 29 giugno 1939, n. 1497.

*(Omissis).*

Zona massiccio monti Lucretili.

Varie ed eventuali.

*(Omissis).*

Il presidente ricorda che l'argomento, riguardante l'apposizione del vincolo alla zona del massiccio dei monti Lucretili, fu posto all'ordine del giorno della precedente riunione della commissione tenutasi presso gli uffici della provincia di Rieti il giorno 30 giugno 1983 e che, in quella riunione, per la quale non risulta che la provincia abbia ancora inviato il relativo verbale, fu stabilito su richiesta del prof. Antonio Benigni, rappresentante dell'amministrazione provinciale alla cultura, il rinvio dell'esame ad altra successiva seduta, in quanto l'amministrazione provinciale voleva prendere opportuni contatti con le singole amministrazioni comunali, trattandosi di una zona molto estesa, comprendendo i territori comunali di Orvinio, Pozzaglia Sabina, Poggio Moiano, Monteleone Sabino e Scandriglia, ricadente nella provincia di Rieti.

La questione viene quindi nuovamente sottoposta alla commissione perché deliberi il vincolo ai sensi dei punti 1 e 4 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

A tal proposito il presidente fa presente che la commissione provinciale per le bellezze naturali di Roma ha già deliberato l'apposizione del vincolo panoramico e paesaggistico nelle località facenti parte del complesso massiccio Lucretili, ricadenti entro i limiti del confine della provincia di Roma.

L'attuale proposta del vincolo pertanto prevede la estensione del vincolo stesso anche alle zone ricadenti entro i confini della provincia di Rieti, in quanto dette zone costituiscono un tutto unico con le precedenti zone ricadenti nella provincia di Roma ed è oggetto anche di una proposta per l'istituzione di un parco naturale regionale.

Il presidente invita i membri della commissione ad esprimere il proprio parere in merito.

Il rappresentante regionale, ing. Carlo Marini, rifacendosi alla relazione presentata dall'ufficio dell'assessorato all'urbanistica e assetto del territorio, espone le ragioni che hanno portato alla redazione della proposta e ne illustra i motivi.

Il massiccio Lucretile, che è oggetto di una proposta di istituzione di un parco naturale regionale (già previsto nella legge regionale 28 gennaio 1980 e in relazione alla legge regionale 28 novembre 1976, n. 46), costituisce un complesso montuoso e paesaggistico di grande rilevanza nel territorio laziale e formante ad est di Roma una imponente quinta montuosa costituita da quei rilievi che insieme con i monti Sabini (di cui per altro sono la parte più elevata e meridionale) rappresentano una porzione avanzata dell'Appennino verso la pianura tirrenica sulla quale si aprono. Si tratta di una vasta area, compresa nella cartografia delle aree di particolare valore naturalistico nel Lazio (ivi denominata V.P./1: monti Lucretili e Pozzo del Merro) costituisce l'approfondimento della «Carta dei biotipi da proteggere nel Lazio» del C.N.R. e del Ministero dei lavori pubblici. Tale area comprende le massime elevazioni montuose dei dintorni di Roma, molto importante anche in considerazione del suo rapporto con l'area metropolitana della capitale in quanto costituisce un notevolissimo ambito territoriale con caratteri di integrità e omogeneità ambientale. Un ambito territoriale che riveste un pregio particolare dal punto di vista paesistico e naturale oltre che rappresentare un grande e articolato patrimonio non solo geografico ma anche geologico ricco inoltre di testimonianze storiche.

L'orografia complessa e articolata del territorio (comprendente tra gli altri le cime del colle di Cima di Coppi 1211 s.l.m., e di monte Serrapopolo 1180 s.l.m.), dorsali montuosi alberati e ampi pascoli, zone coltivate anche ad ulivi è del tutto particolare e costituisce un «fondale» costante strettamente connesso ad un rapporto di visibilità con aree esterne.

Il patrimonio naturale, la flora e la fauna, oltre che le eccezionali caratteristiche paesistiche di tale zona ne fanno un complesso territoriale che deve essere protetto contro manomissioni e uso incontrollato del territorio.

*(Omissis).*

L'ing. Marini espone i limiti da sottoporre a vincolo: partendo dall'incrocio della strada statale per Orvinio (Licinese) con il confine tra la provincia di Roma e di Rieti, segue la suddetta strada provinciale oltre Orvinio fino a Poggio Moiano, fino ad incontrare la strada statale n. 4 - Salaria (Vecchia Salaria), la segue tutta sino ad incontrare di nuovo il confine con la provincia di Roma, da dove riprende la linea di confine tra la provincia di Roma e quella di Rieti, segue tutta la linea di confine fino al punto di partenza con l'incontro della strada statale per Orvinio.

Il presidente, constatato che non esiste unanimità nella proposta di sottoporre a vincolo paesaggistico e panoramico le località comprese nel perimetro sopraindicato proposto dalla regione Lazio, sottopone a votazione la suddetta proposta.

*(Omissis).*

La votazione dà i seguenti risultati:

favorevoli all'apposizione del vincolo come sopra descritto: il presidente ing. Giovanni Di Geso e l'ingegner Carlo Marini; contraria la dott.ssa Luisa Veloccia.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 13,30.

*(Omissis).*

**90A0266**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 1987.

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio in provincia di Roma, nella località denominata «Monti Lucretili», a seguito di decisione della commissione provinciale del 22 settembre 1983, e decisione sulle osservazioni.** (Deliberazione n. 3308).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessore alla tutela ambientale;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 616, del 24 luglio 1977, art. 82;

Vista la legge regionale n. 13 del 16 marzo 1982, art. 7;

Considerato che la commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 22 settembre 1983 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge sopracitata, parte dei territori siti nell'ambito dei comuni di: Licenza, Marcellina, Monte Flavio, Montorio Romano, Moricone, Percile, Palombara Sabina, Rocca Giovine, S. Polo dei Cavalieri, Vicovaro, Arsoli, Cineto Romano, Mandela, Roviano, Riofreddo, Tivoli, Castel Madama, Vallinfreda;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo dei comuni di: Licenza, Marcellina, Monte Flavio, Montorio Romano, Moricone, Percile, Palombara Sabina, Rocca Giovine, S. Polo dei Cavalieri, Vicovaro, Arsoli, Cineto Romano, Mandela, Roviano, Riofreddo, Tivoli, Castel Madama e Vallinfreda;

Viste le opposizioni presentate contro la suddetta proposta di vincolo dai sottoelentati enti:

*(Omissis).*

Considerato che le opposizioni sopra riportate non possono accogliersi in quanto le richieste di restrizione del perimetro del vincolo proposto verrebbero a compromettere la zona, le cui peculiarità di particolare valore naturalistico vanno salvaguardate integralmente. Infatti nel massiccio dei Lucretili, coesiste una vegetazione che va dal castagneto al faggeto e querceto tipici dell'Europa centrale alla macchia mediterranea alternata a zone a pascolo e zone coperte di antichi e vasti oliveti, splendide balconate rupestri da dove lo sguardo spazia dalla costa Tirrenica fino alle più alte vette dell'Appennino;

Inoltre a seguito di sopralluoghi si è altresì rilevato che una parte assai rilevante della zona sottoposta a vincolo paesistico risulta dichiarata di notevole interesse pubblico e sottoposta a vincolo in conseguenza del disposto dell'art. 1 della legge 8 agosto 1985, n. 431, trattandosi per la quasi totalità di territori coperti da boschi, percorsi da una fitta rete di corsi di acqua pubblici, per i quali è prescritto il rispetto ambientale, per cui la previsione del vincolo di cui alla presente deliberazione rappresenta una mera ricucitura e razionalizzazione dei vincoli che già esistono in forza della citata legge n. 431/1985;

Ritenuto che lo straordinario interesse paesistico dei luoghi è confermato dal fatto che il Ministero per i beni culturali e ambientali, previo parere favorevole del comitato di settore con nota n. 22360 del 21 dicembre 1984 ha provveduto a vincolare i medesimi territori con il divieto di edificazione fino alla formazione del PTP, divieto confermato con l'art. 1-*quinquies* della legge n. 431/1985 da parte della regione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché è di particolare pregio paesistico per il cospicuo carattere di bellezze naturali dei luoghi;

All'unanimità

Delibera:

La località denominata «Monti Lucretili» comprendente il territorio dei comuni di: Licenza, Marcellina, Monteflavio, Montorio Romano, Moricone, Percile, Palombara Sabina, Roccagiovine, S. Polo dei Cavalieri, Vicovaro, Arsoli, Cineto Romano, Mandela, Roviano, Riofreddo, Tivoli, Castelmadama e Vallinfreda: ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge n. 1497/1939 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

La zona è delimitata secondo il seguente perimetro: «A partire dal bivio posto a nord del lago artificiale di Tivoli il perimetro segue verso est il tracciato della s.s. n. 5 Tiburtina-Valeria fino al km 58,200 circa per prendere il confine comunale posto tra Arsoli e Roviano e seguirlo fino ad incontrare la ferrovia Roma-L'Aquila che segue fino al confine regionale Lazio-Abruzzo per riprendere quindi (a quota 577 circa) il confine posto tra i comuni di Riofreddo e Vallinfreda.

Il perimetro segue tale confine comunale fino all'incontro a quota 787 circa con la strada provinciale per Orvinio; segue tale strada fino al confine tra la provincia di Roma e Rieti, segue tale linea di confine fino ai comuni di Nerola e Montorio Romano. Raggiunge quindi la strada che da Nerola conduce a Montorio Romano per proseguire verso sud lungo la mulattiera prima e lungo il sentiero poi segnati sulla carta I.G.M. fino ad incontrare prendendo verso est, la strada congiungente Moricone e Monteflavio; al bivio posto sotto il colle Palombara segue la strada Palombara Sabina-Marcellina e qui, al bivio prende la strada per Tivoli.

Segue quest'ultima strada verso sud fino a giungere al bivio di partenza posto a nord del lago artificiale di Tivoli.

La presente delibera sarà pubblicata ai sensi e agli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357 nel Bollettino ufficiale insieme con il verbale della commissione per le bellezze naturali e panoramiche di Roma.

La regione Lazio curerà che i comuni di Licenza, Marcellina, Monte Flavio, Montorio Romano, Moricone, Percile, Palombara Sabina, Roccagiovine, S. Polo dei Cavalieri, Vicovaro, Arsoli, Cineto Romano, Mandela, Roviano, Riofreddo, Tivoli, Castelmadama e Vallinfreda provvedano all'affissione del Bollettino ufficiale contenente la presente delibera all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i comuni

stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia del Bollettino ufficiale con la planimetria della zona giusta l'art. 4 della legge precitata.

La regione Lazio comunicherà al Ministero la data dell'effettiva affissione del Bollettino ufficiale.

Roma, addì 16 giugno 1987

*Il presidente:* LANDI

COMMISSIONE PROVINCIALE DI ROMA PER LA COMPILAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE COSE E DELLE LOCALITÀ SOGGETTE ALLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497.

*Verbale della seduta del 22 settembre 1983*

Oggi 22 settembre 1983 alle ore 10 presso la sede della Soprintendenza dei beni ambientali e architettonici del Lazio in Roma, via Cavalletti n. 2, debitamente convocata con lettera n. 12737 del 7 settembre 1983 si è riunita la commissione provinciale di Roma per la compilazione degli elenchi delle cose e delle località soggette alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, per discutere il seguente ordine del giorno:

Apposizione vincoli *ex lege* 29 giugno 1939, n. 1497.

1) Zona Monti Lucretili.

*(Omissis).*

Il Presidente, ing. Di Geso legge ai presenti la relazione di accompagno alla proposta di vincolo presentata dall'assessorato all'urbanistica ed all'assetto del territorio:

«In relazione a quanto constatato a seguito della istruttoria condotta da questo assessorato all'urbanistica - settore assetto del territorio e interessante il territorio del complesso montuoso dei "Monti Lucretili" ricadente nelle province di Roma e di Rieti, si ritiene di proporre tale zona per l'ampliamento del vincolo paesistico di cui alla legge n. 1497/1939 già esistente per il monte Gennaro e zona circostante decreto ministeriale 27 gennaio 1975.

Il massiccio Lucretile, che è soggetto di una proposta di istituzione di un parco naturale regionale (già previsto nella legge regionale 28 gennaio 1980, n. 8 e in relazione alla legge regionale 28 novembre 1976, n. 46), costituisce un complesso montuoso e paesaggistico di grande rilevanza nel territorio laziale e formante ad est di Roma una imponente quinta montuosa costituita da quei rilievi che insieme con i monti Sabini (di cui peraltro sono la parte più elevata e meridionale) rappresentano una porzione avanzata dell'Appennino verso la pianura tirrenica sulla quale si aprono, si tratta di una vasta area, compresa nella cartografia delle aree di particolare valore naturalistico nel Lazio (ivi denominata V.P./1: Monti Tiburtini-Lucretili e Pozzo del Merro) costituente l'approfondimento della "Carta dei biotipi da proteggere nel Lazio" del C.N.R. e del Ministero dei lavori pubblici.

Tale area comprende le massime elevazioni montuose dei dintorni di Roma, molto importante anche in considerazione del suo rapporto con l'area metropolitana della capitale in quanto costituisce un notevolissimo ambito territoriale con caratteri di integrità e omogeneità ambientale.

Un ambito territoriale che riveste un pregio particolare dal punto di vista paesistico e naturale oltre che rappresentare un grande e articolato patrimonio non solo geografico ma anche geologico-ricco inoltre di testimonianze storiche e archeologiche (si veda ad esempio la villa Sabina di Orazio nel comune di Licenza).

L'orografia complessa e articolata del territorio (comprendente tra gli altri le cime del monte Gennaro (1271 s.l.m.), monte Guardia (1185 s.l.m.), monte Follettoso (1004 s.l.m.), monte Morra (1036 s.l.m.), monte Pellecchia (1368 s.l.m.), colle Cima di Coppi (1211 s.l.m.), monte Serrappopolo (1180 s.l.m.), Cima Casarese (1191 s.l.m.), il torrente Licenza affluente a contrapendio del fiume Aniene, dorsali montuosi alberati e ampi pascoli, zone coltivate anche ad ulivi è del tutto particolare e costituisce un fondale costante delle vedute di Roma (si veda ad esempio oggi dal colle del Gianicolo o nell'incisione del 1765 "Prospetto dell'alma città di Roma visto dal monte Gianicolo" di G. Vasi).

Il patrimonio naturale, la flora e la fauna, oltre che le eccezionali caratteristiche paesistiche di tale zona ne fanno un complesso territoriale che deve essere protetto contro manomissioni e uso incontrollato del territorio.

La commissione condividendo all'unanimità le argomentazioni sopra riportate decide di includere negli elenchi delle località soggette alla legge n. 1497/39, ai sensi dei punti 1, 3, 4, dell'art. 1 la zona compresa nel seguente perimetro: "a partire dal bivio posto a nord del lago artificiale di Tivoli il perimetro segue verso est il tracciato della s.s. n. 5 Tiburtina-Valeria fino al km 58,200 circa per prendere il confine comunale posto tra Arsoli e Roviano e seguirlo fino ad incontrare la ferrovia Roma-L'Aquila che segue fino al confine regionale Lazio-Abruzzo per riprendere quindi (a quota 577 circa) il confine posto tra i comuni di Riofreddo e Vallinfreda.

Il perimetro segue tale confine comunale fino all'incontro a quota 787 circa con la strada provinciale per Orvinio; segue tale strada fino al confine tra la provincia di Roma e Rieti, segue tale linea di confine fino ai comuni di Nerola e Montorio Romano. Raggiunge quindi la strada che da Nerola conduce a Montorio Romano per proseguire verso sud lungo la mulattiera prima e lungo il sentiero poi segnati sulla carta I.G.M. fino ad incontrare prendendo verso est, la strada congiungente Moricone e Monte Flavio; al bivio posto sotto il colle Palombara segue la strada Palombara Sabina-Marcellina e qui, al bivio prende la strada per Tivoli.

Segue quest'ultima strada verso sud fino a giungere al bivio di partenza posto a nord del lago artificiale di Tivoli».

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 12,30.

*(Omissis).*

89A0267

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DEL TESORO

### Modificazione allo statuto del Monte di credito su pegno di Fossombrone, di seconda categoria

Con decreto ministeriale 23 dicembre 1989 è stata approvata la modifica dell'art. 21 dello statuto del Monte di credito su pegno di Fossombrone, di seconda categoria, con sede in Fossombrone (Pesaro).

90A0247

### Modificazioni allo statuto della Banca nazionale del lavoro

Con decreto ministeriale 23 dicembre 1989 sono state approvate le modifiche degli articoli 7-*bis*, 10 13, 14, 15, 18, 20, 21 e 33 dello statuto della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma.

90A0248

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Riconoscimento e classificazione di artificio pirotecnico

Con decreto ministeriale n. 559/C.8597-XV-J del 6 novembre 1989 l'artificio pirotecnico denominato: BUM BUM BALLS (d.o. BLASTER BALLS) prodotto in Taiwan, è riconosciuto ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella 5ª categoria, gruppo C, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

90A0249

## MINISTERO DELLE FINANZE

### Bollettino ufficiale della «Lotteria Italia»

(Manifestazione 1989)

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta in Roma il 6 gennaio 1990 e dell'esito della manifestazione televisiva «Fantastico»:

A) *Premi di prima categoria:*

Biglietti venduti estratti abbinati:

1) Biglietto serie U n. 097094:
L. 4 miliardi abbinato al film «Polvere di stelle»;

2) Biglietto serie AR n. 690665:
L. 2 miliardi e 500 milioni abbinato al film «La notte di San Lorenzo»;

3) Biglietto serie Z n. 689243:
L. 2 miliardi abbinato al film «Tutta colpa del Paradiso»;

4) Biglietto serie Q n. 979595:
L. 1 miliardo e 500 milioni abbinato al film «Speriamo che sia femmina»;

5) Biglietto serie AM n. 625584:
L. 1 miliardo e 200 milioni abbinato al film «Per grazia ricevuta»;

6) Biglietto serie N n. 395893:
L. 1 miliardo abbinato al film «La famiglia».

B) *Premi di seconda categoria* di L. 250.000.000 ciascuno ai seguenti biglietti:

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) | Bigl. serie | A | n. | 566258 | 8) | Bigl. serie | D | n. | 479833 |
| 2) | » » | A | » | 643003 | 9) | » » | E | » | 271459 |
| 3) | » » | B | » | 146813 | 10) | » » | E | » | 375657 |
| 4) | » » | B | » | 654939 | 11) | » » | G | » | 040242 |
| 5) | » » | C | » | 165395 | 12) | » » | G | » | 321614 |
| 6) | » » | C | » | 547152 | 13) | » » | G | » | 359243 |
| 7) | » » | D | » | 304298 | 14) | » » | G | » | 401991 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 15) | Bigl. serie | G | n. | 425462 | 58) | Bigl. serie | AC | n. | 364247 |
| 16) | » » | G | » | 920453 | 59) | » » | AC | » | 448505 |
| 17) | » » | I | » | 325191 | 60) | » » | AD | » | 276018 |
| 18) | » » | I | » | 373771 | 61) | » » | AE | » | 111440 |
| 19) | » » | I | » | 501148 | 62) | » » | AE | » | 134313 |
| 20) | » » | I | » | 610693 | 63) | » » | AE | » | 369739 |
| 21) | » » | I | » | 922676 | 64) | » » | AF | » | 249156 |
| 22) | » » | L | » | 154566 | 65) | » » | AF | » | 537860 |
| 23) | » » | L | » | 324245 | 66) | » » | AF | » | 947767 |
| 24) | » » | L | » | 498918 | 67) | » » | AG | » | 029661 |
| 25) | » » | L | » | 602610 | 68) | » » | AG | » | 080515 |
| 26) | » » | L | » | 661016 | 69) | » » | AG | » | 187631 |
| 27) | » » | L | » | 781875 | 70) | » » | AG | » | 326368 |
| 28) | » » | L | » | 866104 | 71) | » » | AG | » | 424812 |
| 29) | » » | L | » | 881238 | 72) | » » | AG | » | 452872 |
| 30) | » » | M | » | 512388 | 73) | » » | AG | » | 519397 |
| 31) | » » | M | » | 751613 | 74) | » » | AG | » | 804881 |
| 32) | » » | N | » | 034595 | 75) | » » | AI | » | 993208 |
| 33) | » » | N | » | 184534 | 76) | » » | AM | » | 922467 |
| 34) | » » | O | » | 036305 | 77) | » » | AN | » | 151795 |
| 35) | » » | O | » | 584907 | 78) | » » | AN | » | 340666 |
| 36) | » » | O | » | 616691 | 79) | » » | AN | » | 377210 |
| 37) | » » | P | » | 093902 | 80) | » » | AN | » | 498611 |
| 38) | » » | Q | » | 372443 | 81) | » » | AO | » | 337242 |
| 39) | » » | Q | » | 761049 | 82) | » » | AO | » | 899521 |
| 40) | » » | Q | » | 871359 | 83) | » » | AR | » | 000142 |
| 41) | » » | R | » | 175410 | 84) | » » | AR | » | 229542 |
| 42) | » » | S | » | 219606 | 85) | » » | AR | » | 366807 |
| 43) | » » | S | » | 462971 | 86) | » » | AR | » | 940917 |
| 44) | » » | T | » | 408121 | 87) | » » | AS | » | 522398 |
| 45) | » » | U | » | 307242 | 88) | » » | AS | » | 351602 |
| 46) | » » | V | » | 693186 | 89) | » » | AT | » | 083735 |
| 47) | » » | V | » | 721358 | 90) | » » | AT | » | 101528 |
| 48) | » » | V | » | 773897 | 91) | » » | AT | » | 583406 |
| 49) | » » | Z | » | 207126 | 92) | » » | AT | » | 732833 |
| 50) | » » | Z | » | 242394 | 93) | » » | AU | » | 269341 |
| 51) | » » | Z | » | 294787 | 94) | » » | AU | » | 542582 |
| 52) | » » | AA | » | 335218 | 95) | » » | AU | » | 547895 |
| 53) | » » | AA | » | 655298 | 96) | » » | AV | » | 218861 |
| 54) | » » | AA | » | 677211 | 97) | » » | AZ | » | 013103 |
| 55) | » » | AA | » | 776995 | 98) | » » | AZ | » | 388285 |
| 56) | » » | AB | » | 244661 | 99) | » » | BA | » | 135410 |
| 57) | » » | AB | » | 865170 | 100) | » » | BA | » | 505964 |

C) *Premi di terza categoria* di L. 50.000.000 ciascuno ai seguenti biglietti:

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1) | Bigl. serie | A | n. | 134156 | 30) | Bigl. serie | E | n. | 558002 |
| 2) | » » | A | » | 601190 | 31) | » » | E | » | 618113 |
| 3) | » » | A | » | 831797 | 32) | » » | E | » | 742491 |
| 4) | » » | A | » | 842076 | 33) | » » | F | » | 093415 |
| 5) | » » | A | » | 863532 | 34) | » » | F | » | 527875 |
| 6) | » » | A | » | 962112 | 35) | » » | F | » | 762848 |
| 7) | » » | B | » | 208962 | 36) | » » | F | » | 883739 |
| 8) | » » | B | » | 298397 | 37) | » » | F | » | 976551 |
| 9) | » » | B | » | 655386 | 38) | » » | G | » | 001340 |
| 10) | » » | B | » | 660221 | 39) | » » | G | » | 093059 |
| 11) | » » | B | » | 690070 | 40) | » » | G | » | 109856 |
| 12) | » » | B | » | 757999 | 41) | » » | G | » | 352040 |
| 13) | » » | B | » | 833777 | 42) | » » | G | » | 467392 |
| 14) | » » | B | » | 859816 | 43) | » » | I | » | 611149 |
| 15) | » » | B | » | 863439 | 44) | » » | I | » | 661958 |
| 16) | » » | C | » | 192879 | 45) | » » | L | » | 367854 |
| 17) | » » | D | » | 096338 | 46) | » » | L | » | 529992 |
| 18) | » » | D | » | 231793 | 47) | » » | L | » | 814300 |
| 19) | » » | D | » | 250334 | 48) | » » | L | » | 889395 |
| 20) | » » | D | » | 304027 | 49) | » » | M | » | 346583 |
| 21) | » » | D | » | 460317 | 50) | » » | M | » | 446987 |
| 22) | » » | D | » | 928299 | 51) | » » | M | » | 626774 |
| 23) | » » | E | » | 068677 | 52) | » » | M | » | 809912 |
| 24) | » » | E | » | 105858 | 53) | » » | M | » | 833206 |
| 25) | » » | E | » | 113003 | 54) | » » | M | » | 866628 |
| 26) | » » | E | » | 162506 | 55) | » » | M | » | 891852 |
| 27) | » » | E | » | 164565 | 56) | » » | M | » | 909465 |
| 28) | » » | E | » | 178272 | 57) | » » | N | » | 114509 |
| 29) | » » | E | » | 256801 | 58) | » » | N | » | 579903 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 59) | Bigl. serie | N | n. | 590193 |
| 60) | » » | N | » | 598091 |
| 61) | » » | N | » | 611648 |
| 62) | » » | N | » | 758002 |
| 63) | » » | O | » | 010384 |
| 64) | » » | O | » | 038376 |
| 65) | » » | O | » | 088970 |
| 66) | » » | O | » | 110877 |
| 67) | » » | O | » | 145088 |
| 68) | » » | O | » | 203543 |
| 69) | » » | O | » | 437506 |
| 70) | » » | O | » | 613809 |
| 71) | » » | O | » | 620369 |
| 72) | » » | O | » | 636716 |
| 73) | » » | O | » | 716871 |
| 74) | » » | P | » | 414312 |
| 75) | » » | P | » | 427034 |
| 76) | » » | P | » | 452189 |
| 77) | » » | P | » | 590370 |
| 78) | » » | P | » | 755688 |
| 79) | » » | Q | » | 376650 |
| 80) | » » | Q | » | 600855 |
| 81) | » » | R | » | 026247 |
| 82) | » » | R | » | 057388 |
| 83) | » » | R | » | 254043 |
| 84) | » » | R | » | 347012 |
| 85) | » » | R | » | 511586 |
| 86) | » » | R | » | 628734 |
| 87) | » » | S | » | 008761 |
| 88) | » » | S | » | 126804 |
| 89) | » » | S | » | 136796 |
| 90) | » » | S | » | 166954 |
| 91) | » » | S | » | 240226 |
| 92) | » » | S | » | 242683 |
| 93) | » » | S | » | 324976 |
| 94) | » » | S | » | 378527 |
| 95) | » » | S | » | 617821 |
| 96) | » » | S | » | 700394 |
| 97) | » » | S | » | 704354 |
| 98) | » » | S | » | 739821 |
| 99) | » » | S | » | 769689 |
| 100) | » » | S | » | 841137 |
| 101) | » » | S | » | 847558 |
| 102) | » » | T | » | 037130 |
| 103) | » » | T | » | 067822 |
| 104) | » » | T | » | 103989 |
| 105) | » » | T | » | 110667 |
| 106) | » » | T | » | 193990 |
| 107) | » » | T | » | 254410 |
| 108) | » » | T | » | 343956 |
| 109) | » » | T | » | 430986 |
| 110) | » » | T | » | 632639 |
| 111) | » » | T | » | 688144 |
| 112) | » » | T | » | 717571 |
| 113) | » » | T | » | 937709 |
| 114) | » » | U | » | 037228 |
| 115) | » » | U | » | 289329 |
| 116) | » » | U | » | 404368 |
| 117) | » » | U | » | 881587 |
| 118) | » » | V | » | 430840 |
| 119) | » » | V | » | 551426 |
| 120) | » » | Z | » | 085958 |
| 121) | » » | Z | » | 757003 |
| 122) | » » | Z | » | 611515 |
| 123) | » » | Z | » | 857399 |
| 124) | » » | AA | » | 081121 |
| 125) | » » | AA | » | 349324 |
| 126) | » » | AA | » | 674030 |
| 127) | » » | AA | » | 734169 |
| 128) | » » | AB | » | 503210 |
| 129) | » » | AB | » | 517768 |
| 130) | » » | AB | » | 551553 |
| 131) | » » | AB | » | 651347 |
| 132) | » » | AB | » | 725935 |
| 133) | » » | AC | » | 060729 |
| 134) | » » | AC | » | 143381 |
| 135) | » » | AC | » | 247870 |
| 136) | Bigl. serie | AC | n. | 334639 |
| 137) | » » | AC | » | 392062 |
| 138) | » » | AC | » | 400735 |
| 139) | » » | AC | » | 855850 |
| 140) | » » | AC | » | 881606 |
| 141) | » » | AC | » | 944011 |
| 142) | » » | AD | » | 010268 |
| 143) | » » | AD | » | 116041 |
| 144) | » » | AD | » | 355688 |
| 145) | » » | AD | » | 386348 |
| 146) | » » | AD | » | 629162 |
| 147) | » » | AD | » | 891510 |
| 148) | » » | AD | » | 903365 |
| 149) | » » | AE | » | 061239 |
| 150) | » » | AE | » | 103251 |
| 151) | » » | AE | » | 326855 |
| 152) | » » | AE | » | 528871 |
| 153) | » » | AE | » | 727654 |
| 154) | » » | AE | » | 930019 |
| 155) | » » | AF | » | 481339 |
| 156) | » » | AF | » | 906399 |
| 157) | » » | AI | » | 033356 |
| 158) | » » | AI | » | 108927 |
| 159) | » » | AI | » | 124049 |
| 160) | » » | AI | » | 328329 |
| 161) | » » | AI | » | 982094 |
| 162) | » » | AG | » | 591795 |
| 163) | » » | AG | » | 710090 |
| 164) | » » | AG | » | 991547 |
| 165) | » » | AL | » | 125092 |
| 166) | » » | AL | » | 213120 |
| 167) | » » | AL | » | 241306 |
| 168) | » » | AL | » | 305395 |
| 169) | » » | AL | » | 802277 |
| 170) | » » | AL | » | 943365 |
| 171) | » » | AL | » | 954964 |
| 172) | » » | AM | » | 062327 |
| 173) | » » | AM | » | 664406 |
| 174) | » » | AM | » | 823362 |
| 175) | » » | AM | » | 887438 |
| 176) | » » | AN | » | 033723 |
| 177) | » » | AN | » | 319483 |
| 178) | » » | AN | » | 408463 |
| 179) | » » | AN | » | 429704 |
| 180) | » » | AN | » | 471396 |
| 181) | » » | AN | » | 473435 |
| 182) | » » | AN | » | 633955 |
| 183) | » » | AO | » | 008192 |
| 184) | » » | AO | » | 065131 |
| 185) | » » | AO | » | 135055 |
| 186) | » » | AO | » | 140287 |
| 187) | » » | AO | » | 343838 |
| 188) | » » | AO | » | 398244 |
| 189) | » » | AO | » | 462669 |
| 190) | » » | AO | » | 472885 |
| 191) | » » | AO | » | 590149 |
| 192) | » » | AO | » | 724470 |
| 193) | » » | AO | » | 740886 |
| 194) | » » | AP | » | 207061 |
| 195) | » » | AP | » | 450413 |
| 196) | » » | AP | » | 491575 |
| 197) | » » | AP | » | 497720 |
| 198) | » » | AP | » | 520876 |
| 199) | » » | AP | » | 543911 |
| 200) | » » | AQ | » | 218451 |
| 201) | » » | AQ | » | 493504 |
| 202) | » » | AQ | » | 679755 |
| 203) | » » | AQ | » | 747339 |
| 204) | » » | AQ | » | 937586 |
| 205) | » » | AQ | » | 938443 |
| 206) | » » | AQ | » | 939991 |
| 207) | » » | AR | » | 095514 |
| 208) | » » | AR | » | 440275 |
| 209) | » » | AR | » | 732164 |
| 210) | » » | AR | » | 934654 |
| 211) | » » | AS | » | 342762 |
| 212) | » » | AS | » | 567160 |
| 213) | Bigl. serie | AS | n. | 802503 |
| 214) | » » | AS | » | 944764 |
| 215) | » » | AT | » | 029797 |
| 216) | » » | AT | » | 105268 |
| 217) | » » | AT | » | 203251 |
| 218) | » » | AT | » | 285718 |
| 219) | » » | AT | » | 329632 |
| 220) | » » | AT | » | 462956 |
| 221) | » » | AT | » | 531029 |
| 222) | » » | AT | » | 664442 |
| 223) | » » | AT | » | 670857 |
| 224) | » » | AT | » | 817528 |
| 225) | » » | AT | » | 881504 |
| 226) | » » | AT | » | 892589 |
| 227) | » » | AT | » | 944850 |
| 228) | » » | AU | » | 018799 |
| 229) | Bigl. serie | AU | n. | 474933 |
| 230) | » » | AU | » | 522845 |
| 231) | » » | AU | » | 527018 |
| 232) | » » | AU | » | 540740 |
| 233) | » » | AU | » | 559890 |
| 234) | » » | AU | » | 639389 |
| 235) | » » | AU | » | 646084 |
| 236) | » » | AU | » | 766430 |
| 237) | » » | AV | » | 195927 |
| 238) | » » | AV | » | 396002 |
| 239) | » » | AZ | » | 385455 |
| 240) | » » | AZ | » | 573103 |
| 241) | » » | AZ | » | 605504 |
| 242) | » » | BA | » | 038151 |
| 243) | » » | BA | » | 219346 |
| 244) | » » | BB | » | 511963 |

D) *Premi ai rivenditori* dei biglietti vincenti prémi di 1ª categoria:

1) Biglietto serie U n. 097094 L. 12.000.000;
2) Biglietto serie AR n. 690665 L. 10.000.000;
3) Biglietto serie Z n. 689243 L. 9.000.000;
4) Biglietto serie Q n. 979595 L. 8.000.000;
5) Biglietto serie AM n. 625584 L. 7.000.000;
6) Biglietto serie N n. 395893 L. 6.000.000.

Ai rivenditori dei 100 biglietti vincenti i premi di 2ª categoria L. 1.200.000 ciascuno.

Ai rivenditori dei 244 biglietti vincenti i premi di 3ª categoria L. 850.000 ciascuno.

90A0245

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

**Sostituzione di un membro della commissione ministeriale prevista dalla legge 26 febbraio 1977, n. 39, di conversione del decreto-legge 23 dicembre 1976, n. 857, concernente modifica della disciplina dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti.**

Con decreto ministeriale 18 luglio 1989, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1989, registro n. 11 Industria, foglio n. 276, a decorrere dalla data del decreto stesso, il dott. Vincenzo Proia, direttore generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, è stato nominato membro della commissione ministeriale prevista dalla legge 26 febbraio 1977, n. 39, di conversione del decreto-legge 23 dicembre 1976, n. 857, concernente modifica della disciplina dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, in sostituzione del dott. Alfredo Spirito, dimissionario.

90A0246

## COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

**Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi**

(Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 26/1982 del 6 luglio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto del decreto legislativo n. 4 del 20 gennaio 1990 si comunicano i prezzi massimi al consumo comprensivi delle imposte dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della CEE il 16 gennaio 1990 e praticabili con la stessa decorrenza del decreto legislativo citato, secondo la normativa vigente ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento:

1) *Carburanti:*

| | | |
|---|---|---|
| Benzina super | L./lt | 1.425 |
| Benzina super senza piombo | » | 1.375 |

| | | |
|---|---|---|
| Benzina normale | L./lt | 1.375 |
| Benzina agricola | » | 277 |
| Benzina pesca e piccola marina | » | 1.327 |
| Gasolio autotrazione | » | 930 |
| Gasolio agricoltura | » | 359 |
| Petrolio agricoltura | » | 348 |
| Gasolio pesca e piccola marina | » | 329 |
| Petrolio pesca e piccola marina | » | 319 |

2) *Prodotti da riscaldamento:*

| | | Fasce provinciali | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | *A* | *B* | *C* | *D* | *E* |
| Gasolio | L./lt | 865 | 868 | 871 | 874 | 877 |
| Petrolio (*) | » | 702 | 705 | 708 | 711 | 714 |
| Olio comb.le fluido | L./kg | 520 | 523 | 526 | 529 | 532 |

*A)* Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna e Siracusa.

*B)* Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

*C)* Alessandria, Asti, Campobasso, Cremona, Massa Carrara, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

*D)* Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Gorizia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Trieste, Varese, Vercelli, Verona.

*E)* Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

| | | |
|---|---|---|
| Bacino lagunare di Venezia | L./lt | 10 |
| Comuni oltre 1.000 mt s.l.m. | » | 8 |
| Isole minori | » | 15 |

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L./kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

**90A0298**

## REGIONE TOSCANA

### Provvedimenti concernenti le acque minerali

Si comunica che con deliberazione della giunta regionale Toscana n. 8835 del 23 ottobre 1989, esecutiva ai sensi di legge, la Sorgente Panna S.p.a., con sede in Firenze, lungarno A. Vespucci, 68, e stabilimento di produzione in località Panna nel comune di Scarperia, provincia di Firenze, è stata autorizzata a variare la denominazione dell'acqua minerale naturale di cui alla delibera della giunta regionale Toscana n. 6389 dell'11 luglio 1988 ed alle altre deliberazioni della giunta regionale Toscana citate nella parte motiva della sopracitata delibera n. 8835 del 23 ottobre 1989, da «Panna» a «Sorgente Panna».

La Sorgente Panna S.p.a. è stata autorizzata a modificare le etichette dell'acqua minerale naturale «Panna» autorizzate con delibere della giunta regionale Toscana n. 6389 dell'11 luglio 1988 e n. 10755 del 28 novembre 1988 ed a riportare sulle etichette medesime la nuova denominazione «Sorgente Panna» dell'acqua minerale in sostituzione di «Panna»; le nuove etichette e gli stampati accessori devono essere conformi agli esemplari di cui all'allegato alla sopraindicata deliberazione n. 8835 del 23 ottobre 1989 della quale l'allegato medesimo è parte integrante.

I recipienti dell'acqua minerale «Sorgente Panna» non devono essere contrassegnati con altri stampati oltre ai predetti.

Il confezionamento dell'acqua minerale «Sorgente Panna» nei contenitori di PET (polietilentereftalato) sarà effettuato nei nuovi locali derivanti dall'ampliamento dello stabilimento esistente, l'esercizio dei quali dovrà essere autorizzato con provvedimento della giunta regionale Toscana; i contenitori di PET della capacità di 25, 50, 100, 150, 200 centilitri saranno contrassegnati con le etichette autorizzate a contrassegnare i contenitori di vetro della capacità di 90 centilitri, sia per il tipo di acqua «Sorgente Panna» come sgorga dalle sorgenti che per quello addizionata di anidride carbonica, opportunamente rettificate nell'indicazione delle capacità.

Le etichette e gli stampati accessori destinati a contrassegnare i recipienti di vetro dell'acqua minerale «Sorgente Panna», per uso di bevanda, per il tipo addizionata di anidride carbonica della capacità di 180 e di 25 centilitri, dovranno essere autorizzati con successivo provvedimento della giunta regionale Toscana.

Le autorizzazioni sanitarie di cui alle deliberazioni della giunta regionale Toscana n. 8835 del 23 ottobre 1989, n. 6389 dell'11 luglio 1988, n. 9950 del 3 ottobre 1983, n. 7435 del 16 luglio 1984, n. 12485 del 22 dicembre 1986, n. 4494 del 19 maggio 1986, n. 10539 del 21 novembre 1988, n. 8804 del 21 settembre 1987, n. 5112 del 30 maggio 1988, sono da considerarsi trasferite ed intestate dalla Sorgente Panna S.p.a. alla Panna S.p.a. appena che l'apposito provvedimento del consiglio regionale toscano ed il relativo decreto del presidente della giunta regionale Toscana, concernenti l'intestazione alla Panna S.p.a. della concessione mineraria denominata «Acqua Panna» di cui alla delibera del consiglio regionale della Toscana n. 372 del 3 luglio 1979, siano divenuti esecutivi e siano stati notificati alla Panna S.p.a. A partire dalla data di tale notifica la Panna S.p.a. titolare della concessione mineraria denominata «Acqua Panna» è stata autorizzata e tenuta a riportare sulle etichette dell'acqua minerale «Sorgente Panna» l'indicazione del nuovo titolare del provvedimento di autorizzazione alla vendita di cui all'art. 8 del decreto ministeriale 1° febbraio 1983, in sostituzione di quella vigente.

L'autorizzazione sanitaria di cui alla precitata delibera n. 8835 del 23 ottobre 1989 e quelle specificate al punto 6) della delibera stessa, potranno essere revocate o sospese oltre che nei casi di cui alle autorizzazioni stesse ed alle disposizioni di legge vigenti, qualora:

*a)* non siano ottemperate le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni stesse;

*b)* dagli accertamenti analitici, batteriologici e chimici effettuati dalle autorità sanitarie competenti nello svolgimento dei loro compiti istituzionali di vigilanza igienico-sanitaria, dovesse risultare che l'acqua minerale «Sorgente Panna» non è accettabile per l'uso al quale è autorizzata;

*c)* non siano ottemperate le eventuali future prescrizioni impartite dal servizio igiene pubblica e del territorio dell'U.S.L. competente per territorio o disposte dal componente la giunta regionale incaricato di seguire le questioni attinenti all'attività regionale relativa all'ambiente.

Si comunica che, con deliberazione della giunta regionale Toscana n. 8824 del 23 ottobre 1989 esecutiva ai sensi di legge, la società per azioni Ente valorizzazione acque minerali (E.V.A.M. S.p.a.) - Sorgenti e terme del Monte Belvedere - Alpi Apuane, Massa (Massa Carrara), con sede e stabilimento di produzione in Massa, località Prati della Ciocca Canevara, provincia di Massa Carrara, è stata autorizzata alla vendita, per uso di bevanda, dell'acqua minerale naturale nazionale denominata «Fonteviva» di cui alla deliberazione della giunta regionale Toscana n. 3701 del 26 aprile 1988, in recipienti di vetro anche della capacità di 25 centilitri, per i tipi come sgorga dalla sorgente e addizionata di anidride carbonica, oltre che nei recipienti di vetro della capacità di 920 e 460 millilitri di cui alla predetta delibera.

Le nuove etichette devono essere conformi agli esemplari di cui all'allegato alla sopracitata delibera n. 8824 del 23 ottobre 1989 della quale l'allegato stesso è parte integrante ed i recipienti di vetro dell'acqua minerale «Fonteviva» della capacità di 25 cl, per i tipi come sgorga dalla sorgente e addizionata di anidride carbonica non devono essere contrassegnati con altri stampati oltre ai predetti.

I recipienti di vetro dell'acqua minerale «Fonteviva» della capacità di 25 cl, di 460 e di 920 ml, per i tipi come sgorga dalla sorgente e addizionata di anidride carbonica, possono essere chiusi sia con tappi a corona che con tappi a vite.

**90A0250**

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
**BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cappelli, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;**
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

**ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA**

***Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili***

| | | |
|---|---|---|
| **Tipo A** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: | | |
| - annuale | L. | 296.000 |
| - semestrale | L. | 160.000 |
| **Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | | |
| - annuale | L. | 52.000 |
| - semestrale | L. | 36.000 |
| **Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | | |
| - annuale | L. | 166.000 |
| - semestrale | L. | 88.000 |
| **Tipo D** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | | |
| - annuale | L. | 52.000 |
| - semestrale | L. | 36.000 |
| **Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| - annuale | L. | 166.000 |
| - semestrale | L. | 90.000 |
| **Tipo F** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| - annuale | L. | 556.000 |
| - semestrale | L. | 300.000 |

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

| | | |
|---|---|---|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* | L. | 1.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»* | L. | 2.400 |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.100 |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.100 |

**Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 100.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.100 |

**Supplemento straordinario *«Conto riassuntivo del Tesoro»***

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 60.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. | 6.000 |

**Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES**
**(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)**

| | Prezzi di vendita Italia | Estero |
|---|---|---|
| *Invio settimanale* N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna | L. 6.000 | 6.000 |
| Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. 1.000 | 1.000 |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L. 4.000 | 6.000 |

*N.B.* — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

**ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 255.000 |
| Abbonamento semestrale | L. | 155.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. | 1.200 |

***I prezzi di vendita, in abbonamento od a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.***

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:**

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

***N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.***

* 4 1 1 1 0 0 0 1 6 0 9 0 0 1 0 0 0 *

**L. 1.000**